

Relazione agli Organi

AI SENSI DELL'ART.12 COMMA 4 DELLO STATUTO
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

PROF. MARCO PIERINI

Contribuire allo sviluppo della democrazia e del benessere attraverso il trasferimento dei risultati della ricerca e la massimizzazione del loro impatto sulla società è l'ambito del piano strategico che il nostro Ateneo ha tracciato per il triennio 2022/2024 in tema di Terza Missione.

Gli obiettivi strategici tracciati in tal senso sono:

- a) **O.S.3.1 Sviluppare le collaborazioni con il mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile**
- b) **O.S.3.2 Potenziare l'ascolto del mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile**
- c) **O.S.3.3 Potenziare l'ecosistema dell'innovazione**
- d) **O.S.3.4 Aumentare la consapevolezza del Public Engagement in Ateneo e nelle sue strutture**
- e) **O.S.3.5 Consolidare l'identità dell'Ateneo come attore culturale**
- f) **O.S.3.6 Promozione dell'immagine dell'Ateneo**

Altro importante obiettivo strategico che permea l'area della terza missione è posizionato all'interno dell'ambito 1, dedicato alla didattica del futuro:

- g) **O.S.1.3) Rafforzare il legame tra la formazione universitaria, il mercato del lavoro e la comunità**

All'interno di questo obiettivo, sono presenti due sotto-obiettivi implementato anche in ambito di Trasferimento Tecnologico:

1.3.1) *Lavoro e tirocinio - Potenziamento del job placement (presidio Area progetti strategici, terza missione comunicazione dal 01.01.2024)*

1.3.2) *Percorsi trasversali - Potenziamento delle competenze sia trasversali, sia verticali legate all'intraprendenza e allo sviluppo dello spirito imprenditoriale, upskilling e reskilling.*

Agli obiettivi suddetti, se ne aggiunge un altro attinente alla sfera della valutazione della ricerca e terza missione, che risulta trasversale a tutte le attività:

- h) **O.S.2.1.3 Valutazione qualitativa - Elaborazione di criteri di Ateneo per la valutazione delle attività di ricerca e della terza missione.**

Le finalità connesse al Trasferimento Tecnologico sono state perseguite nel 2024 attraverso due unità organizzative: "U.P Placement e imprenditorialità" e "KTO Rapporti con le imprese, Tutela e Valorizzazione IP".

L'Area presidia le seguenti strutture/organismi:

- Centro Servizi di Ateneo per la valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'incubatore (CsaVRI)
- Incubatore Universitario Fiorentino (IUF)
- FIRST Lab
- Commissione Brevetti e Proprietà Intellettuale
- Commissione Laboratori Congiunti e Conto Terzi
- Commissione Spin-off
- Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione (FRI)

Le finalità connesse alla Comunicazione e al Public Engagement sono state perseguite attraverso l'Area Gestione Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione* attraverso le seguenti strutture/organismi:

- Unità di Processo "Servizi di Comunicazione"
- Unità Funzionale Iniziative di Public Engagement e Eventi
- Unità Funzionale Prodotti e Strumenti per la Comunicazione Istituzionale e URP
- Funzione Specialistica Rapporti con i media
- Laboratorio Multimediale

[*L'Area è stato oggetto di riassetto organizzato con DD 1460/2023 e DD 21/2024]

Le attività gestite in numeri, come di seguito rappresentate e distinte all'interno delle varie linee strategiche, danno la misura dell'impegno dell'Ateneo sulla Terza Missione.

a) O.S.3.1 SVILUPPARE LE COLLABORAZIONI CON IL MONDO DELLE IMPRESE, IL SETTORE PUBBLICO E LA SOCIETÀ CIVILE

Questo obiettivo strategico è articolato attraverso il seguente sotto-obiettivo:

3.1.1) Cooperare con la società

Intensificare e rendere più produttive le collaborazioni con tutti gli stakeholder

Strategia: Attivazione di nuove collaborazioni o intensificazione di quelle esistenti per produrre un aumento dell'impatto del trasferimento della conoscenza nella società e nel mondo produttivo

Ricerca commissionata da soggetti pubblici e privati

L'attività di ricerca commissionata da soggetti pubblici e privati comprende l'insieme di ricerche e di attività relative al trasferimento di conoscenze che i ricercatori universitari eseguono su un progetto ben definito con singole imprese o gruppi di imprese, con associazioni di categoria, con enti pubblici e privati.

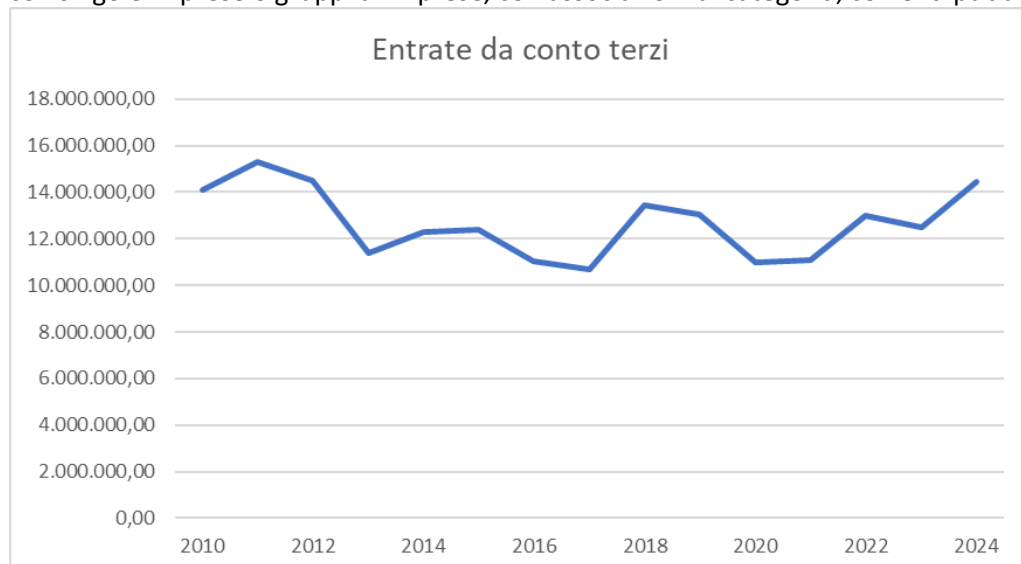


Grafico 1 - Entrate in M€ registrate su contratti conto terzi per commesse e servizi a tariffa fatturati fino al 31.10.2024 e i corrispettivi.

Il dato 2024, quantificato in € 14.433.605,91, vede un incremento del 15% rispetto all'anno precedente, e del 18,5% rispetto alla media degli ultimi 3 anni.

N. contratti conto terzi stipulati al 31.12.2024: **373**, in media rispetto agli anni precedenti.



Grafico 2 – Numero contratti conto terzi per anno inizio contratto

L'Area Biomedica (43%), e l'Area Tecnologica (41%), sono quelle che hanno un maggior impatto in termini di ricerca commissionata.

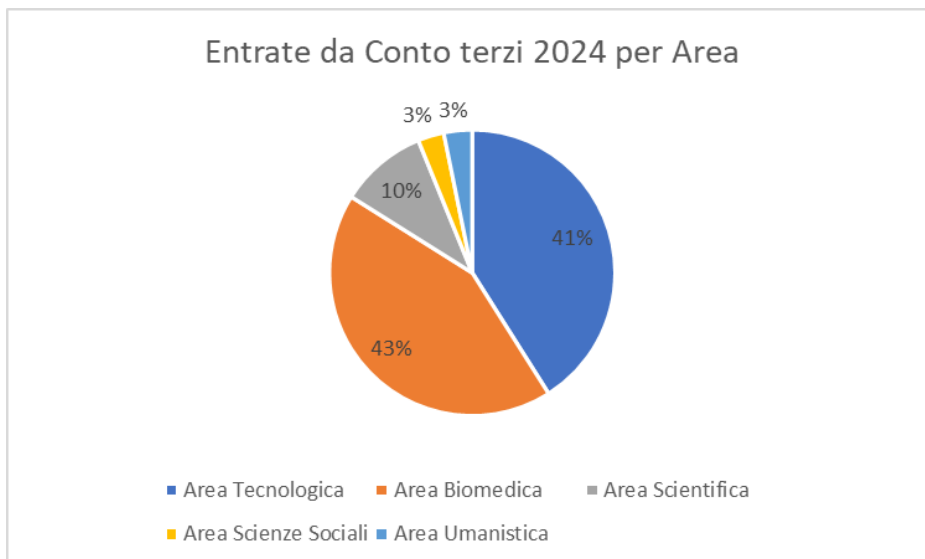


Grafico 3 – Ripartizione delle entrate da conto terzi per Area

Il grafico 4 riporta l'ammontare delle entrate da conto terzi per dipartimento dell'ateneo.



Grafico 4 - Entrate da conto terzi per dipartimento

Laboratori Congiunti di ricerca Università – Imprese

Il CdA, nella seduta del 31/05/2024, ha raccomandato agli uffici competenti di presentare una proposta di revisione del “Regolamento su Laboratori di ricerca Università– Soggetti esterni”. La principale ratio che ha mosso questo intento è quella di adottare le cautele necessarie, nonché definire criteri oggettivi, laddove l'Università abbia interesse ad instaurare un rapporto contrattuale con un partner esterno privato per il raggiungimento di un risultato di comune interesse, nel caso in cui tale rapporto non discenda da finanziamenti competitivi o gare di appalto. Tali cautele devono essere adottate con la finalità di evitare che la scelta di un partner privato, anziché di un altro, possa costituire violazione del principio comunitario della tutela della concorrenza e non si verifichi il riconoscimento anche indiretto di aiuti di stato indebitamente dati alle imprese.

Nella seduta del 23/12/2024, sempre il CdA ha preso atto di una comunicazione circa i “Principi generali per la revisione del Regolamento su Laboratori di ricerca Università – Soggetti esterni”.

La revisione regolamentare è stata avviata nel 2024 e terminerà nel corso del 2025 o inizio 2026. Tale fase di ripensamento delle policy di Ateneo in tema di ricerca collaborativa pubblico-privato ha comportato un graduale rallentamento nelle procedure di attivazione di nuovi laboratori congiunti. Nel corso del 2024 infatti i nuovi laboratori congiunti attivati sono stati solo 5, in netto decremento numerico rispetto alla media degli anni precedenti.

N. 79 Laboratori congiunti attivi al 31/12/2024.

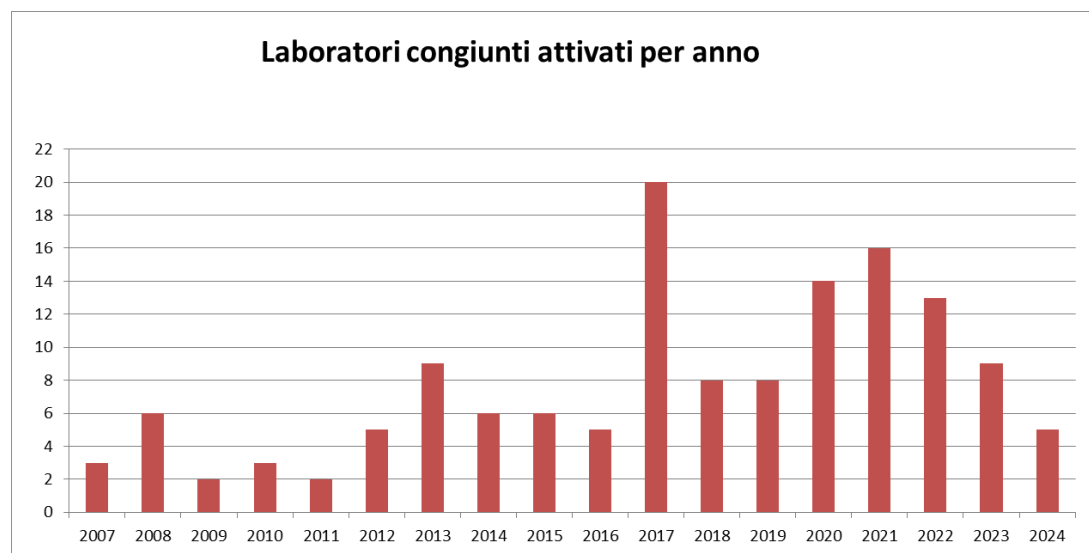


Grafico 5 – Andamento del numero di laboratori congiunti attivati nel corso dell'anno

Come si nota dal grafico 6, dopo anni di trend in crescita, dal 2021 si è assistito ad un progressivo decremento del numero delle nuove attivazioni.

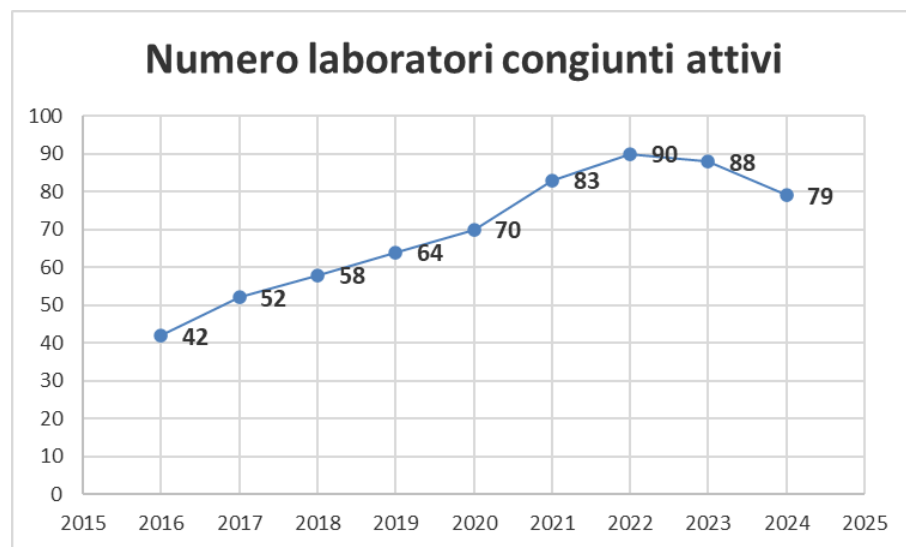


Grafico 6 - Andamento del numero di laboratori congiunti attivi

Distribuzione per area

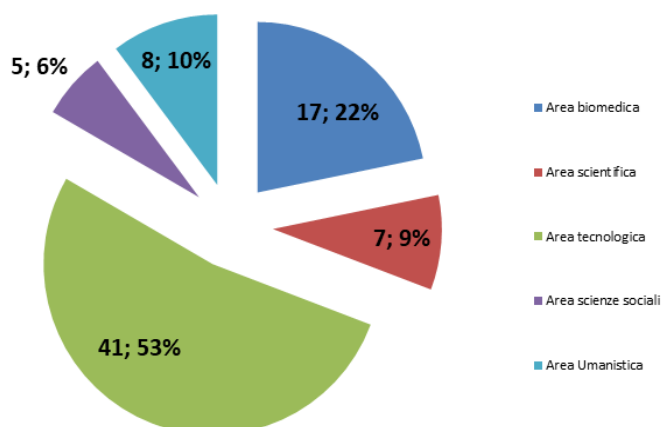


Grafico 7 – Distribuzione laboratori congiunti per area

Responsabili scientifici: GENERE

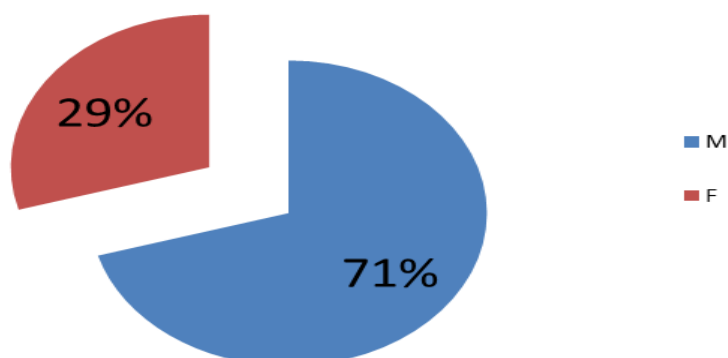


Grafico 8 – Suddivisione per genere dei responsabile di laboratori

Sponsorizzazioni

Il CdA del 30/01/2025 ha approvato le nuove Linee guida per le sponsorizzazioni che sono state elaborate e prodotte nell'arco del 2024, unitamente ai fac simile di contratto, e di manifestazione di interesse. E' possibile trovare tutta la documentazione nella [intranet](#) dedicata.

Le sponsorizzazioni sono accordi commerciali in cui un'azienda esterna fornisce supporto finanziario, materiale o in altro modo a un evento, un progetto, in cambio di visibilità, riconoscimento del brand o altri benefici promozionali.

L'obiettivo principale di una sponsorizzazione è quello di associare il marchio dello sponsor a un'iniziativa che ne incrementi la notorietà, il valore o la reputazione, sfruttando il pubblico e la visibilità che l'iniziativa sponsorizzata genera.

Bando di Ateneo per il finanziamento di Progetti di ricerca a carattere “problem-driven” da svolgersi attraverso la costituzione di partenariati pubblico-privati nell'ambito delle tematiche del PNR - Attuazione Linee Programmatiche D.M. 737/202

Nel corso del 2024 sono proseguiti i lavori dei n.5 progetti che hanno ottenuto il finanziamento nel novembre 2022 a valere su un bando di Ateneo volto a sostenere progettualità a carattere problem driven portate avanti attraverso **partenariati pubblico-privati** che vedono la partecipazione, oltre che di uno o più dipartimenti dell'Ateneo, di almeno un soggetto localizzato in almeno una regione differente dalla Toscana. Il budget destinato a tale Bando è stato di € 500.000,00. La durata dei progetti è di 30 mesi, con scadenza il 30/04/2025. Tutti i responsabili dei 5 progetti finanziati hanno chiesto la proroga (4 fino al 31 dicembre 2025 e uno fino al 31 ottobre 2025). La rendicontazione e l'ammissibilità delle spese per il DM 737 è stata prorogata dal MUR al 30 giugno 2026.

Nel dettaglio, i n.5 progetti finanziati sono:

Titolo proposta progettuale	Acronimo		Dip.to	Ente/i esterno/i	Finanziamento
Asse microbiota immunità: cibo Funzionale per la mODulazioNe dell'infiammaZionE in patoLogie gastrointestinali	Fonzie	Amedei Amedeo	DMSC	Synbiotec Srl	€ 85.000,00
BIM-to-Digital Twin. Gestione informativa a supporto dei processi decisionali nel ciclo di vita degli edifici	BIM2DT	Biagini Carlo	DIDA	Descor Srl	€ 125.000,00
Heritage - Ground Penetrating Radar	H-GPR	Marchetti Emanuele	DST	Boviar Srl IDS Georadar Srl Opificio delle Pietre Dure	€ 98.500,00
tArgetiNg SchWann cells for chronic gEndeR pain	Answer	Nassini Romina	DSS	Diatech Pharmacogenetics Srl	€ 100.000,00
Fluorinated pharmacological chaperones for parkinson disease in drug-delivery studies	FluoPCPark	Cardona Francesca	DICUS	Nanomia Srl AOU Meyer INO-CNR UNIVR	€ 75.000,00

Nel corso del 2024 i progetti hanno svolto il secondo anno di attività e saranno oggetto di monitoraggio finale dalla Commissione Laboratori Congiunti.

FIRST Lab | FIREnzeSmarTworking Lab

FIRST Lab è il laboratorio dell'Università di Firenze inaugurato nel 2020 e finalizzato ad accogliere nuove idee da trasformare in servizi e prodotti ad **elevato impatto sociale e valore aggiunto per cittadini, pubbliche amministrazioni e imprese della Città Metropolitana di Firenze**. Un nuovo elemento nell'ecosistema dell'innovazione metropolitano, basato sulla collaborazione e la condivisione delle conoscenze tra Aziende, Istituzioni e Università, abitato da studenti con competenze multidisciplinari, pronti a raccogliere i bisogni e le sfide del territorio per offrire soluzioni che possano essere trasformate in progetti europei, startup e iniziative di business. Sono stati partner promotori di FIRST Lab: CsaVRI,

Fondazione CR Firenze, Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, HPE, Computer Gross, Nana Bianca, TT Tecnosistemi, Var Group e Webkornet.

A partire dal 2022, FIRST Lab è diventato la sede ospitante del programma di imprenditorialità giovanile Impresa Campus Unifi, per 2 edizioni all'anno, per un totale di 120 ore di attività, che vedono coinvolte anche le associazioni Federmanager Toscana e Manageritalia Toscana.

Dal 2024 il FIRST Lab è diventato la sede delle attività di orientamento al lavoro e placement dell'Ateneo ed ha ospitato i servizi rivolti agli studenti (simulazione assessment center, skill map, etc.) e recruiting day aziendali in collaborazione con importanti realtà (Gruppo LVMH day, Unicoop Firenze, Lilly Italia).

Nel corso del 2024 il FIRST Lab ha ospitato numerosi progetti promossi da gruppi di ricerca dell'Università di Firenze, CsaVRI e FRI, tra i quali si citano, a titolo esemplificativo:

- Iniziativa italiana sulla mediazione internazionale: per contribuire a un maggiore impegno dell'Italia nella mediazione dei conflitti internazionali, attraverso la ricerca, la formazione, l'impegno delle istituzioni, l'attenzione dei decisori politici;
- Iniziative EUniWell – l'Università Europea per il Benessere: un'alleanza finanziata dalla Commissione europea nell'ambito dei programmi Erasmus+ e Horizon 2020, EUniWell riunisce 11 università con un approccio che abbraccia diversi settori e discipline e punta ad avere un impatto su didattica, ricerca e rapporto tra università e territorio. La missione principale dell'alleanza è comprendere, migliorare, misurare e riequilibrare il benessere degli individui, della comunità e della società nel suo complesso. Le attività di didattica e ricerca si svolgono nell'ambito di "Arene tematiche" e work package che riuniscono accademici, esperti, personale tecnico amministrativo e studenti di tutte le università partner;
- Unifi Green week: settimana di iniziative organizzate dal Green Office dell'Università di Firenze sui temi legati alla sostenibilità, in collaborazione con Euniwell e con il patrocinio della RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile). La settimana verde dell'Università di Firenze è nata con lo scopo di stimolare la sensibilità verso temi che impattano direttamente sul futuro delle giovani generazioni;
- Tuscany X.O, uno dei due EDIH - European Digital Innovation Hub toscani, che ha l'obiettivo di favorire la transizione digitale sul nostro territorio. Il progetto, a valere su fondi UE e MIMIT, vede la partecipazione di tutti gli atenei toscani che erogheranno servizi dedicati alle imprese e pubbliche amministrazioni fino alla primavera 2026. Il progetto prevede numerosi eventi di disseminazione che hanno lo scopo di intercettare la domanda ed il FirstLab ha ospitato appunto l'evento fiorentino, promosso da UNIFI e FRI. I lavori hanno visto la partecipazione di numerose aziende ed alcune PA e la presentazione da parte di 4 gruppi di ricerca UNIFI, a titolo rappresentativo, ma non esaustivo, di ciò che l'Ateneo può offrire in termini di servizi, principalmente formazione a diversi livelli e test before invest. L'evento si è concluso con una sorta di mini matchmaking fra mondo Unifi e partecipanti.
- Presentazione della misura d'intervento di Regione Toscana 1.1.5, dedicata alle startup innovative del territorio toscano. La misura in oggetto è stata di grande interesse per tutte le startup afferenti all'ecosistema UNIFI, costituite e non, offrendo ad entrambe le categorie la possibilità di partecipare. La presentazione ha illustrato le caratteristiche della misura, concentrandosi in particolar modo sui servizi acquisibili mediante la stessa e le strategie di approccio al bando più idonee. La sessione Q&A ha chiuso l'evento ed ha fatto da ponte ad alcuni incontri one to one svoltisi nelle settimane successive e mirati ad accompagnare i soggetti interessati a presentare domanda.

Nel corso del 2024 FIRST Lab ha ospitato inoltre alcuni progetti coordinati da partner esterni di rilevante impatto per gli studenti/laureati Unifi:

- Progetto GIOTTO (GIOvani Talenti TOscani), promosso da Federmanager Toscana e Manageritalia Toscana, con la collaborazione di Confindustria Firenze e Confcommercio Firenze Arezzo, ha l'obiettivo di mettere a disposizione le esperienze e le competenze di manager e professionisti per promuovere e facilitare l'incontro tra giovani laureati/laureandi e mondo delle imprese;
- BIGin, progetto promosso da ACSI (Associazione per la Cultura e lo Sviluppo Industriale), associazione senza scopo di lucro nata nel 2020 dalla volontà di cinque grandi aziende

internazionali e dall'Università degli Studi di Firenze, e che oggi conta quindici soci. Il corso BiGin propone un programma di Business Familiarization, articolato in sette moduli tematici che coprono i principali temi strategici per lo sviluppo e la crescita dei talenti del domani, due visite aziendali ed una giornata finale di discussione dei Project Work;

- BIG Academy: percorso di Alta Formazione manageriale promosso da ACSI, dove giovani manager e team aziendali hanno la possibilità di apprendere direttamente dall'esperienza di docenti universitari e top manager internazionali, che portano in aula la loro expertise, casi pratici e modelli di decision making realmente utilizzati in aziende che operano sui mercati globali.

Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico

L'Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico (URTT), costituito nel 2019 attraverso un Accordo di collaborazione tra il nostro ateneo e la Regione Toscana, l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Siena, la Scuola Normale Superiore, la Scuola Superiore Sant'Anna, l'IMT di Lucca e la Fondazione Toscana Life Sciences, ha continuato ad operare nel 2024 su tecnologie, innovazioni, idee, domande di brevetto, che il nostro UTT ha portato all'attenzione come casi da valorizzare, svolgendo diverse tipologie di analisi (ricerche di anteriorità, analisi di mercato, valutazione economica dei brevetti, ricerche partner).

Il 14 febbraio 2024, presso l'Aula magna del nostro Ateneo, URTT ha curato l'organizzazione di un evento di informazione e presentazione dei bandi R&S 2023 per le imprese in cui è stato anche presentato l'Ufficio alle imprese presenti al fine di promuovere le eccellenze degli Atenei partner e aprire nuovi canali per entrare in contatto con la ricerca accademica.

Nel corso dell'anno, URTT si è dedicato a pianificare ed organizzare un ciclo di eventi di follow up a "NexUs | Cultura e Ricerca: connessioni per l'innovazione" svoltosi a dicembre 2023 di concerto con le Università partner e la Direzione Cultura di Regione Toscana. Il 04 luglio si è tenuto il primo evento del ciclo "NexUs per la Sostenibilità Ambientale" presso il Parco Mediceo di Pratolino, dedicato alla sostenibilità ambientale e rivolto agli operatori della filiera culturale e creativa (giardini storici, ville, dimore storiche, parchi e orti botanici). Questa iniziativa ha rappresentato un'opportunità per connettere la ricerca accademica con gli operatori della filiera culturale e creativa, favorendo il confronto su sfide, opportunità, problematiche e soluzioni tecnologiche relative alla conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale verde. Il secondo evento del ciclo "NexUs per la Partecipazione Sociale" è stato rivolto agli operatori della filiera culturale e creativa, in particolare: reti museali e musei di piccolo/medio calibro, con tipologie di collezioni diversificate ed uno stretto legame con il territorio. L'evento si è tenuto la mattina del 21 novembre presso il Santa Chiara Lab dell'Università di Siena.

Network locali, regionali, e nazionali

Cluster Tecnologici Nazionali

L'Ateneo di Firenze partecipa ad oggi a 9 Cluster nazionali: Agrifood - CL.A.N, CTN Blue Italian Growth, Energia, Fabbrica Intelligente, Tecnologie per il Patrimonio Culturale – TICHE, Tecnologie per le Smart Communities, Trasporti Italia 2020, SPRING - Sustainable Processes and Resources for Innovation and National Growth, Associazione Cluster Made in Italy.

Alla [pagina](#) i Cluster Tecnologici Nazionali a cui il nostro Ateneo partecipa.

Il quadro che emerge dai monitoraggi svolti per ciascun CTN non è al momento di particolare rilievo; tuttavia, considerato che il costo annuale di partecipazione è modesto, gli eventuali possibili benefici in termini di networking con altre sedi, enti istituzionali e contesti industriali, visibilità nazionale e internazionale alle competenze di Ateneo, appaiono superiori ai costi.

In considerazione di un bilancio costi/benefici tendenzialmente positivo, auspicando anche in un rilancio delle attività a chiusura (e basandosi su) dei progetti sviluppati durante il PNRR, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2024 ha confermato la partecipazione dell'Università di Firenze ai CTN di cui attualmente è socia, nonché il rientro nel Cluster Made in Italy, avvenuto ad aprile 2024.

I KTOs di Unifi e Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione (FRI) collaborano costantemente nel favorire i processi di trasferimento tecnologico, di conoscenze, interscambio e innovazione sul territorio di riferimento. I processi di Scouting/Auditing/Matching e Tutoring/Coaching/Mentoring vengono regolarmente portati avanti, sia con il "target" interno Unifi, sia con stakeholder esterni pubblici e privati, con l'obiettivo di facilitare l'incontro tra l'offerta e la domanda di innovazione. Particolare attenzione è poi dedicata al supporto delle imprese (start-up, spin-off e PMI) nell'ambito del territorio metropolitano, con alcune digressioni anche a livello nazionale ed internazionale.

Si evidenzia inoltre la costante azione dei KTOs e Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, in stretta collaborazione con numerosi dipartimenti Unifi, a supporto delle imprese del territorio e dei vari stakeholder pubblici (Comune di Firenze, Città Metropolitana di Firenze, Regione Toscana, Camera di Commercio di Firenze, Unioncamere, Associazioni di Categoria ecc.). Di particolare rilevanza anche il focus sui temi trasversali della manifattura innovativa, dell'innovazione sociale, transizione tripla (digitale, verde e sociale) e del turismo, su questi ultimi sono state sviluppate anche alcune progettualità europee quali, TOURISMO (Interreg Euro Med), Tuscany X.O (EDIH) e l'Erasmus + Charter. Parallelamente alle azioni su temi trasversali, rilevano le azioni verticali, in particolare si evidenziano quelle su Intelligenza Artificiale e Comunità Energetiche Rinnovabili.

Il 2024 ha visto proseguire il forte impegno verso il territorio sul tema della succitata transizione tripla (digitale/verde/sociale), in termini sia di diffusione della cultura, sia ricerca di competenze, sia di capitale umano proveniente dall'ecosistema UNIFI.

Si riportano di seguito anche alcuni progetti/programmi/collaborazioni rappresentativi delle diverse attività sviluppate:

- **Hubble**, programma di accelerazione promosso da Fondazione CR Firenze, Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione e Nana Bianca. Hubble è finalizzato alla creazione di nuova impresa e/o accelerazione di imprese startup già esistenti, operanti specificatamente nel mercato digitale. La durata del percorso è di circa 20 settimane più la fase di post accelerazione di 12 mesi, durante le quali viene erogato anche un Grant di investimento fino a 100.000 euro. Il programma è al 9° batch per un totale di oltre 3600 richieste di accesso pervenute, 57 start up premiate, oltre 600 ore l'anno erogate fra training, tutoring, coaching e mentoring, oltre a seminari e workshop, più di 160 ore di Business Review, più di 550 posti di lavoro creati e più di 20 m€ raccolti sul mercato. Il 2024 ha visto il lancio del IX batch, con un'ulteriore potenziamento del programma, in termini economici e di servizi offerti, grazie anche all'introduzione di un grant di follow-on.
- **Faber, quarta edizione (2022-2025)**, sulla scorta delle precedenti edizioni ed in particolare della III dotata di dottorato di ricerca, nel corso del 2022 è stato avviato Faber 4, che ha visto 8 aziende, di cui tre Spin Off Unifi, premiate con altrettanti dottorati avviati. Il 2024 ha visto la conclusione del II anno e l'avvio del terzo ed ultimo anno dei progetti.
- **Faber, quinta edizione (2024-2027)**, a seguito della conclusione di Faber 3, e stante l'attuale Faber 4 in corso di svolgimento e di comune accordo con l'Università di Firenze, i promotori del programma (Fondazione CR Firenze, Confindustria Firenze e Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione dell'Università di Firenze) hanno deciso di avviare l'implementazione di Faber 5. La quinta edizione ha previsto la possibilità di avviare due tipologie di progetto, biennale e triennale, in questo secondo scenario è mandatoria l'attivazione del percorso di Dottorato di Ricerca. Nel corso del 2024 è stata aggiornata parte della documentazione necessaria ed è stato avviato il processo di implementazione. Faber 5 ha visto 5 aziende premiate, con 3 dottorati, ed è stato avviato il primo anno che si concluderà il 31/10/2025.
- **Rinascimento Firenze**, progetto che mira ad innescare "un meccanismo rapido ed efficace di assegnazione e distribuzione di risorse finanziarie per il ristoro del micro-tessuto economico della città che tenga insieme le vocazioni più tipicamente fiorentine con nuove o rinnovate funzioni." L'iniziativa prevede l'erogazione di un contributo alle aziende con la formula mista del moltiplicatore a fondo perduto (Fondazione CR Firenze) e del credito agevolato (Intesa Sanpaolo), concentrandosi sulle seguenti aree/comparti: Turismo, Artigianato artistico, Moda, Startup/Industria 4.0 ed

Agritech/Agroindustria. Il contributo servirà per sostenere l'impresa a tutto tondo, ma ponendo alla medesima degli obiettivi progettuali di natura "Sociale", identificati da specifici KPIs («Key Performance Indicators») definiti settore per settore e personalizzati/ponderati/regolamentati caso per caso tramite un apposito accordo individuale. Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione è coinvolta nel ruolo di "Soggetto Attuatore" (assieme ad altri soggetti, ognuno dedicato ad una specifica area d'intervento), ossia, si occuperà di integrare i contenuti settoriali, collaborare all'istruttoria tecnica e svolgere varie altre attività di natura operativa, il tutto per quanto attiene le aree: Start-up, Industria 4.0 e Agroindustria. Le due attuazioni di competenza FRI vedono un totale di 40 aziende premiate, per un finanziamento totale attorno ai 10m€. Il 2024 ha visto la conclusione del programma.

- **Italian LifeStyle (ILS)**, programma di accelerazione sviluppato con modalità Open Innovation che promuove le eccellenze e rafforza l'ecosistema dell'innovazione sul territorio fiorentino. Intesa Sanpaolo Innovation Center, Fondazione CR Firenze, Nana Bianca e Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione organizzano la call4startup che seleziona realtà in grado di offrire soluzioni digitali nei settori turismo, moda e food, eccellenze per cui l'Italia è famosa nel mondo. Lo scopo del programma è quello di far incontrare, nelle 12 settimane di accelerazione, le aziende Corporate del territorio con le startup, per creare sinergie e collaborazioni in ottica appunto di open innovation. Italian Lifestyle offre a ciascuna startup un grant di 20.000 euro, un servizio di formazione e mentoring nei suggestivi spazi dell'Innovation Center della Fondazione CR a Firenze e supporto mediante tutoring, mentoring e coaching. Il 2024 ha visto lo sviluppo delle attività relative al terzo batch di ILS, con le 6 aziende premiate che hanno completato con successo il percorso di accelerazione. Sempre nel 2024 è stata avviata la preparazione ed implementazione del nuovo accordo triennale 2025-2027 fra i promotori e del bando relativo al quarto batch, che è stato poi lanciato nel 2025. Saranno nuovamente premiate 6 aziende che durante il 2025 svilupperanno il loro percorso. Tra le novità, una forte spinta a far lavorare le startup sulle potenzialità in relazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile.
- **Progetto Tuscany X.0**, è uno dei 13 European Digital Innovation Hub italiani, che si propone di accompagnare la transizione digitale del sistema produttivo toscano attraverso il rafforzamento dell'interazione tra mondo della ricerca, innovazione tecnologica e tessuto industriale regionale delle piccole e medie imprese. Nell'ambito di tale progetto, a cui partecipano gli enti di ricerca e le università toscane, l'Università di Firenze, sostenuta dalla sua Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, sta coordinando gli altri atenei toscani per il Work Package 3, dedicato ai servizi di Training and Skills nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale, Supercalcolo, Cybersicurezza e tutte le altre sfaccettature della trasformazione digitale.
- Nel corso del 2024, in qualità di WP leader, abbiamo curato il coordinamento delle attività tra gli atenei e gli altri organismi di ricerca coinvolti, con l'obiettivo di costruire un sistema integrato e interoperabile di offerte didattiche per definire il programma di formazione rivolto alle aziende. Abbiamo inoltre promosso eventi pubblici in collaborazione con le associazioni di categoria e momenti di confronto tra i referenti dei diversi partner e le aziende al fine di armonizzare le modalità di raccolta e rappresentazione delle informazioni. Infine, sono stati elaborati strumenti operativi per la gestione delle manifestazioni di interesse provenienti dal mondo produttivo, avviando un primo percorso strutturato di matchmaking tra domanda industriale e offerta scientifica. Le attività di UNIFI e FRI si sono estese anche a tutti gli altri workpackages del progetto, con particolare attenzione al WP2, dedicato al test before invest, che consentirà di coinvolgere vari gruppi di ricerca UNIFI in attività di test e piloting presso le aziende beneficiarie.

Nel corso del 2024, in piena continuità con gli anni precedenti, si sono consolidati i rapporti con gli attori dell'ecosistema dell'innovazione della Città Metropolitana di Firenze e sono stati siglati ulteriori accordi di collaborazione, oltre quelli già esistenti, si evidenziano in particolare:

- Accordo quadro ecosistema dell'innovazione metropolitano fiorentino: accordo originariamente stipulato tra Csave, Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, Murate Idea Park (iniziativa promossa dal Comune di Firenze, che vede come soggetto gestore la Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali), Nana Bianca, Impact Hub, Camera di Commercio di Firenze e The Student Hotel Collab, al quale si sono aggiunti la Città Metropolitana di Firenze, Italian Angels for Growth (IAG), Italian Business Network (BAN), Manifattura Tabacchi e Zoworking. Fine ultimo è la promozione e lo sviluppo di un

ecosistema dell'innovazione metropolitano integrato e collaborativo, in ottica di creazione d'impresa e supporto alla nuova imprenditoria. La collaborazione fra tutti i firmatari dell'accordo prevede la messa a comune di programmi di training e l'organizzazione congiunta di workshop, seminari ed eventi di varia natura. L'accordo ha portato inoltre alla collaborazione nello sviluppo ed implementazione della piattaforma Make Next in Florence (<https://makenextinflorence.org>), adesso in fase di rebranding e ulteriore potenziamento.

- Accordo operativo di collaborazione sui temi orientamento in uscita, placement e imprenditorialità con Federmanager Toscana e ManagerItalia Toscana (firmato nel 2024, di durata triennale). Anche per il 2024, i manager delle due associazioni hanno messo gratuitamente a disposizione la loro esperienza e il loro tempo per supportare in qualità di mentor i team partecipanti alle due edizioni annuali di Impresa Campus, oltre al coinvolgimento nell'iniziativa Giotto ospitata presso il FirstLab.
- Costituzione dell'ASSOCIAZIONE PER LA CULTURA E LO SVILUPPO INDUSTRIALE - ACSI: firmato a marzo 2020 l'atto costitutivo dell'Associazione ACSI tra l'Ateneo fiorentino, Nuovo Pignone International s.r.l., EL.EN. S.p.A., KME Italy S.p.A., Thales Italia S.p.A. e Leonardo S.p.A. con lo scopo di promuovere la condivisione di un'esperienza culturale e professionale nell'ambito della gestione d'impresa e, più in generale, della formazione e aggiornamento professionale di personale che ricopra un ruolo manageriale anche in ottica di formazione superiore e continua.

Importante evidenziare anche le numerose ricadute in termini di potenziamento/miglioramento delle azioni e relativo impatto sul territorio, oltre ad un allargamento delle collaborazioni, derivanti dall'ingresso di Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze (**FCRF**), in qualità di Socio Sostenitore Istituzionale, all'interno di Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione dell'Università di Firenze (**FRI**). Sono passati dieci anni dall'ingresso di FCRF in FRI ed oltre all'evidente impatto sul territorio scaturito dai progetti Faber I, II, III, IV e IV, Hubble, Italian Lifestyle ed altri, è stato possibile anche innescare nuove relazioni con importanti realtà Nazionali.

Rilevanti, infine, anche le attività correlate al Cluster Tecnologico Nazionale Smartcommunitiestech, che hanno visto il coinvolgimento di vari Dipartimenti UNIFI, fra cui si menzionano in particolare DINFO e DICEA e che hanno importanti riverberi anche sul territorio metropolitano. Il 2024 è stato un anno di transizione per tutti i cluster, ma nello specifico caso di quello operante nell'ambito di smart cities e communities sono state portate avanti numerose attività per garantire al medesimo di continuare ad operare a prescindere dai finanziamenti ministeriali. E' stato sviluppato un piano industriale nonché un nuovo modello di business che saranno implementati a partire dal 2025 ed è stata aperta un'interlocuzione con l'alleanza dei cluster, che vede impegnati cluster regionali e nazionali per l'implementazione di attività di trasferimento tecnologico e delle conoscenze sui territori. Il cluster smartcommunitiestech sta inoltre interloquendo a livello ministeriale per delineare una nuova stagione dei cluster nazionali, in raccordo con le altre 11 entità nazionali.

Collaborazioni con Atenei e Scuole toscane

L'Ateneo fiorentino tiene proficui e stretti rapporti con la Regione Toscana e gli altri Atenei e Scuole toscani per individuare misure di azione sempre più in linea con le caratteristiche del proprio territorio al fine di creare utili sinergie ed ottimizzare il risultato.

Nello specifico per l'anno in corso si citano:

- **Progetto di valorizzazione brevetti attraverso Proof of Concept:** l'Ateneo fiorentino, insieme alle altre università toscane di Pisa e Siena, ha partecipato nel 2022, alla seconda edizione del bando dell'ex MISE, attuale MIMIT, per la realizzazione di programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC). Il "Programma di valorizzazione POC MISE ARNO 2022 – POCARNO22" è stato finanziato per l'importo massimo pari a € 480.000,00 che è stato destinato alla realizzazione di n.9 progetti volti a incrementare la propensione al mercato delle tecnologie brevettate attraverso il conseguimento di un TRL accresciuto. Dei n.9 progetti, n.5 sono relativi a brevetti di UNIFI, n.3 di UNIFI e n.1 di UNISI. I progetti hanno avuto avvio in data 22/09/2023 e hanno durata pari a 18

mesi, con scadenza il 22/03/2025. Questo il dettaglio dei progetti UNIFI destinatari del co-finanziamento per PoC:

Acronimo progetto	Dip. di afferenza inventore	Proponente	Titolo brevetto/domanda di brevetto	Budget COMPLESSIVO	Finanziamento MISE
TURTHEX	DINFO	Alessandro Cidronali	Sistemi di comunicazione, messaggio di comunicazione di richiesta avanzato e messaggio di comunicazione di risposta avanzato	€ 59.000,00	€ 53.100,00
RASOR	DINFO	Massimiliano Pieraccini	Sistema a bordo di un veicolo per l'individuazione su piste di oggetti estranei o detriti ("fod"), discontinuità o fratture della pavimentazione e veicolo comprendente almeno un tale sistema	€ 66.000,00	€ 59.400,00
BARRIERA	SBSC	Franco Fusi	Dispositivo per la sanificazione dell'aria mediante generazione di una barriera di radiazione ultravioletta in flusso d'aria	€ 78.800,00	€ 60.000,00
FLOWER	DIEF	Andrea Corvi	Dispositivo per la perfusione extracorporea di un organo	€ 66.200,00	€ 59.580,00
FATALE	SBSC	Anna Laurenzana	Cellule caricate con nanoparticelle di oro per l'uso nella diagnosi e/o nel trattamento del melanoma	€ 52.267,00	€ 47.040,00

- **Start Cup Toscana** è la competizione che premia le migliori iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico provenienti dal mondo della ricerca. È organizzata in collaborazione da Università di Firenze, Università di Pisa, Università di Siena, Università per stranieri di Siena, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale Superiore, Scuola IMT, con il supporto della Regione Toscana. In conformità con quanto stabilito dall'art. 2 del Regolamento Start Cup Toscana – edizione 2024, l'organizzazione di questa edizione è stata attribuita all'Università degli Studi di Firenze in collaborazione con l'Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico (URTT) della Regione Toscana. Il ruolo di segreteria organizzativa e amministrativa e la responsabilità del procedimento sono stati assunti dall'Università degli Studi di Firenze, che ha ospitato la finale il giorno 14 ottobre 2024, presso l'aula magna del Rettorato.

Tra i 10 finalisti della competizione è stato selezionato anche un progetto dell'Università di Firenze: Lemovie (team partecipante a Impresa Campus 2023 - seconda call), progetto in ambito Life Sciences-Medtech, soluzione innovativa che utilizza la realtà virtuale per ridurre l'ansia e il dolore nei pazienti oncologici, offrendo supporto psicologico e terapeutico personalizzato durante le terapie. Lemovie ha ottenuto il quarto posto nella classifica finale, guadagnando così la partecipazione alla finale del Premio Nazionale per l'Innovazione - la più importante competizione italiana tra progetti d'impresa nati in ambito universitario, ospitato il 5 e 6 dicembre 2024 presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Lemovie ha inoltre ricevuto la menzione speciale social innovation.

I primi quattro progetti classificati (CERNAIS, MolBook Pro, Delos AI e Lemovie) hanno partecipato alla finale del PNI, con quota di partecipazione di 1.000,00 euro ciascuno (4.000,00 euro totali) versati dall'Università di Firenze attingendo al contributo ricevuto da Regione Toscana.

b) O.S.3.2 POTENZIARE L'ASCOLTO DEL MONDO DELLE IMPRESE, IL SETTORE PUBBLICO E LA SOCIETÀ CIVILE

Questo obiettivo strategico è articolato attraverso il seguente sotto-obiettivo:

3.2.1) Monitorare lo sviluppo della ricerca

Potenziare la cultura dell'ascolto per migliorare il rapporto tra mondo della ricerca e il mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile

Strategia: Prevedere momenti di presentazione dei piani di sviluppo della ricerca dei dipartimenti nel medio e lungo periodo per ricevere indicazioni e suggerimenti

Accordi Quadro

Dal 1 gennaio 2024, la gestione degli Accordi Quadro con Imprese ed Enti del Terzo Settore è stata assegnata al KTO-Rapporti con le imprese, Tutela e Valorizzazione IP con l'obiettivo di migliorare il coordinamento, ampliare e valorizzare le collaborazioni strategiche.

Le attività principali svolte includono:

- **Riorganizzazione della gestione degli Accordi Quadro:** Definizione di un workflow strutturato dell'intero processo che prevede la raccolta delle manifestazioni di interesse, valutazione strategica, istruzione delle pratiche, stipula, promozione e monitoraggio continuo degli accordi quadro e di tutti accordi attuativi da essi derivanti. È stato effettuato un censimento degli accordi quadro dipartimentali al fine di verificarne la natura e valutarne l'estensione a livello di Ateneo.
- **Inquadramento normativo e definizione di template:** Elaborazione di modelli contrattuali standard per garantire la coerenza giuridica e amministrativa degli accordi e facilitare la condivisione delle informazioni e le procedure tra i diversi uffici competenti.
- **Valorizzazione delle opportunità di collaborazione:** Elaborazione di linee guida, modelli standardizzati di comunicazione bi-direzionale interna condivisi con la comunità accademica per: favorire l'incrocio tra le competenze universitarie e i bisogni degli enti esterni; promuovere gli accordi e generare nuove opportunità di collaborazione.
- **Benchmarking e implementazione:** Confronto delle pratiche di altri atenei italiani e stranieri per individuare best practice e definire strategie di valorizzazione degli accordi quadro; analisi preliminare dei requisiti funzionali e di configurazione di un CRM generale per gestire contatti, interazioni, accordi e opportunità tra università e imprese

Queste iniziative stanno garantendo una gestione più strutturata e centralizzata degli Accordi Quadro e favorendo l'incontro tra le esigenze del mondo accademico e industriale.

Gli Accordi Quadro in vigore al 31/12/2024:

- Movyon, società del Gruppo Autostrade per l'Italia
- Nuovo Pignone International e le affiliate Nuovo Pignone Tecnologie e Nuovo Pignone
- Ground Transportation Italia GTSI

c) O.S.3.3. POTENZIARE L'ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE

Questo obiettivo strategico si è articolato attraverso due sotto-obiettivi:

3.3.1) Trasferire conoscenze

Potenziare la cultura e l'implementazione del Trasferimento delle conoscenze all'interno dei dipartimenti quale motore per generare valore sociale, culturale ed economico attraverso l'innovazione, in forte sinergia con l'ecosistema territoriale.

Strategia: Potenziare il coinvolgimento dei Dipartimenti e gruppi di ricerca in relazione alla domanda di innovazione espressa dalle realtà produttive, culturali e sociali al fine di restituire “soluzioni” con maggior impatto sul territorio anche in termini di diritti di proprietà industriale, creazione di spin-off e laboratori congiunti.

PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE “THE - TUSCANY HEALTH ECOSYSTEM”, A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 4 “ISTRUZIONE E RICERCA” – COMPONENTE 2 “DALLA RICERCA ALL'IMPRESA” – INVESTIMENTO 1.5 – CREAZIONE E RAFFORZAMENTO DI “ECOSISTEMI DELL'INNOVAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ”, CREAZIONE DI “LEADER TERRITORIALI DI R&S”, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

Nel corso del 2024 sono proseguite le attività di THE - TUSCANY HEALTH ECOSYSTEM, uno degli 11 ecosistemi dell'innovazione finanziati a livello nazionale nell'ambito del PNRR, incentrato sul tema delle scienze della vita, che ha ricevuto un finanziamento per 110 milioni di euro sul territorio regionale toscano, e di cui l'Università di Firenze è capofila.

Il progetto, con una struttura Hub & Spoke, è organizzato in 10 Spoke tematici, 9 dei quali hanno ad oggetto ambiti specifici di ricerca nel settore scienze della vita, con lo Spoke 5 - di cui è referente l'Università di Firenze - incentrato sul coordinamento e l'implementazione delle attività di trasferimento tecnologico per l'intero ecosistema.

Le attività dedicate alla valorizzazione dei risultati della ricerca, includono: supporto per la definizione delle strategie di proprietà intellettuale, disseminazione dei risultati, formazione all'imprenditorialità e supporto all'avvio di impresa, supporto in ambito regolatorio, networking con potenziali partner e stakeholder del settore, formazione relativa ai bisogni di nuove competenze. In particolare, e a titolo riassuntivo, sono previsti servizi per la redazione e l'analisi di invention disclosure, analisi prior art e FTO (Freedom To Operate), analisi di mercato e valutazione delle proposte di business, redazione di contratti di trasferimento tecnologico (e.g. NDA, MTA, concessione di licenza dei titoli).

I sottoprogetti UniFI nell'ecosistema sono 53, ognuno è coordinato da un PI appartenente all'Ateneo fiorentino, il quale gestisce e coordina il gruppo di ricerca. Nel corso del 2024, i tecnologi dell'Università di Firenze hanno svolto incontri di aggiornamento, periodici e su richiesta, con i ricercatori operanti in THE con lo scopo di monitorare l'avanzamento delle attività, raccogliere informazioni sui risultati raggiunti nel contesto THE e fornire supporto in termini di collegamenti, valorizzazione, aspetti regolatori, proprietà intellettuale e analisi di mercato.

Sono state condotte analisi dello stato dell'arte e del panorama di mercato relativamente a tecnologie in specifici ambiti, quali:

- terapie antitumorali basate su anticorpi bispecifici in combinazione con farmaci noti
- terapie molecolari con possibile effetto disease-modifying per alcune forme del morbo di Parkinson
- sistemi di rilevamento rapido di mutazioni per la diagnosi genomica completa di AML (Acute Myeloid Leukemia)

- biomarcatori tumorali come target di anticorpi coniugati con molecole fluorescenti nel vicino infrarosso.

Indicatori misurabili di queste attività per l'Università di Firenze, nel corso del 2024, sono:

- n. 2 domande di brevetto (una depositata e l'altra in corso di scrittura)
- n. 4 invention disclosure, per analizzare le possibilità di deposito brevettuale
- n. 4 analisi di prior art per valutare il requisito di novità inerente al deposito brevettuale
- n.2 analisi di mercato, per approfondire lo scenario competitivo e analizzare il potenziale di business
- n.2 valutazioni delle proposte di idea imprenditoriale che potrebbero nascere dal sottoprogetto
- n.1 attività di supporto alla redazione del business plan.

Per quanto riguarda il supporto regolatorio, nell'ambito dello Spoke 5, è stato stipulato un accordo quadro con l'agenzia Pharma Quality Europe srl (PQE Group) con cui sono state attivate azioni di supporto a seguito della raccolta di manifestazioni di interesse da parte dei ricercatori. Per l'Università di Firenze nel 2024 sono state attivate azioni su 7 sottoprogetti relativamente a:

- consulenza regolatoria ad hoc relativa ai principali quadri normativi
- supporto per sviluppo e implementazione di sistemi di gestione qualità
- supporto alla definizione di protocolli per studi preclinici verso il First-in-Human, proof-of-concept su modelli animali e/o sperimentali simili
- progettazione, sviluppo e finalizzazione della documentazione dello studio in accordo ai principali requisiti normativi applicabili
- sviluppo e negoziazione di accordi finanziari
- supporto nello sviluppo del prodotto come parte del project team per gli aspetti normativi, clinici e di assicurazione qualità
- formazione del personale di ricerca sugli aspetti clinici, regolatori, normativi e di qualità.

Nell'ambito di attività dedicate al supporto regolatorio e per studi pre-clinici/clinici, è stato costituito un gruppo di lavoro, che coinvolge UNIFI, CNR e UNIFI, con lo scopo di aumentare la conoscenza e condividere strategie per la gestione dei processi regolatori nei progetti di ricerca focalizzati su dispositivi medici innovativi.

Tramite una survey realizzata con un questionario digitale, creato utilizzando EUSurvey (piattaforma open source supportata dal programma ISA2 della Commissione Europea), sono state raccolte informazioni da 17 gruppi di ricerca in THE, selezionati perchè attivi nell'ambito dei dispositivi medici, per inquadrare lo stato attuale della gestione dei processi relativi agli aspetti pre-market negli enti di ricerca pubblici. I risultati hanno evidenziato la necessità di competenze interne, di unità di supporto e di formazione per la gestione di questi processi suggerendo l'utilità di attivare interventi di formazione specifici.

In questo contesto, sono stati organizzati incontri con i referenti dei Clinical Trial Office toscani, i quali hanno manifestato interesse e disponibilità di collaborazione, allo scopo di raccogliere feedback esperti e di creare una sinergia attraverso la rete dell'ecosistema THE.

Per contribuire ad aumentare la conoscenza degli aspetti regolatori e facilitare lo sviluppo e l'adozione di dispositivi medici innovativi, il gruppo di lavoro ha pianificato di produrre un questionario da somministrare, seguendo la metodologia Delphi, ad un panel di esperti allo scopo di creare un documento che fornisca una panoramica degli aspetti da considerare durante il ciclo di vita di un progetto di ricerca in termini di requisiti normativi (MDR UE 2017/745) all'interno degli enti di ricerca pubblici.

Relativamente ai progetti finanziati in THE nell'ambito dei Bandi a Cascata emessi dall'Università di Firenze sulle tematiche dello spoke 2 "Preventive and Predictive Medicine", dello spoke 3 "Advanced technologies",

methods and materials for human health and well-being" e dello spoke 5 per generare impatto sul territorio toscano, con l'obiettivo di facilitare possibili sinergie e collaborazioni, sono stati organizzati n.2 kickoff meeting svolti da remoto:

- il 6 settembre 2024 su spoke 3 dove n. 15 progetti sono stati presentati dai beneficiari del finanziamento e 62 persone hanno partecipato all'evento;
- il 13 settembre 2024 su spoke 2 e spoke 5 dove n. 10 progetti sono stati presentati dai beneficiari del finanziamento e 45 persone hanno partecipato all'evento.

Oltre alle azioni sopra menzionate, sono state intraprese attività di disseminazione e di networking:

- Nel corso del 2024 è proseguita l'organizzazione di iniziative di disseminazione e networking, in continuità con la serie di webinar tematici intitolati "THE TALK", consistenti nel presentare a stakeholders rilevanti (aziende, studenti, ricercatori, operatori sanitari, ecc.) tecnologie, tendenze, approcci e soluzioni innovative applicate, o che saranno presto adottate nel settore delle scienze della vita, sviluppate nell'ambito dell'attività del progetto THE. Oltre a questi, ulteriori 7 seminari e workshop si sono svolti durante tutto l'arco del 2024. In totale, 415 partecipanti (15 aziende) hanno preso parte agli eventi.
- THRUST 2a edizione- Tuscany Health Ecosystem Entrepreneurial Skills Training, percorso formativo finalizzato allo stimolo e allo sviluppo delle competenze per la valorizzazione dei risultati di ricerca e per l'avvio di impresa, nel settore delle scienze della vita. Durante il 2024 è stata organizzata e realizzata la seconda edizione del corso, composto da otto sessioni online, da 3 ore ciascuna, più due sessioni pratiche in presenza. Il corso è iniziato il 15 maggio e si è concluso a fine settembre 2024. La partecipazione media è stata di 30 persone, in linea con la precedente edizione di THRUST, il percorso si è concluso con la raccolta di feedback positivi per quanto riguarda i contenuti proposti. Ne hanno preso parte anche tecnologi, docenti e ricercatori dell'Ateneo fiorentino.
- Nel maggio 2024 sono state aperte le iscrizioni per l'evento "EventX Life Sciences - Crossroads in healthcare (EventXLS)", manifestazione focalizzata sulle connessioni tra ricerca, clinica, mercato, innovazione e salute. EventX LS Si è tenuto a Firenze l'8 e il 9 ottobre 2024 ed è stato anche un momento di confronto tra tutti gli attori dell'ecosistema THE, in cui esplorare e moltiplicare le opportunità di sviluppo dei progetti, di business, creare nuove partnership e accelerare l'adozione di soluzioni innovative in ambito sanitario. L'evento si è composto da diversi momenti organizzati in contemporanea, una conferenza in cui hanno preso la parola più di 50 relatori, incontri one to one organizzati tramite una piattaforma di matching online, e 12 workshop tematici che hanno visto il coinvolgimento di oltre 50 ulteriori relatori. Hanno preso parte all'evento circa 580 partecipanti (circa 50 da remoto, poiché l'evento è stato trasmesso anche in streaming online), con una partecipazione media di 360 persone. Circa 140 partecipanti (aziende, centri di ricerca, ospedali, cluster ecc., il 10% dall'estero) hanno preso parte alle sessioni di incontri one-to-one, con 360 incontri svolti.
- Nel periodo di riferimento, è stato realizzato il lancio del cosiddetto "health hackathon". L'iniziativa è stata intitolata Tuscany Health Ecosystem Health Challenge - THACH. I feedback raccolti tramite incontri e questionari da associazioni di pazienti e medici sono stati tradotti in sfide che sono state sottoposte alla comunità THE. La raccolta di soluzioni, traducibili in proposte imprenditoriali, in risposta alle sfide è iniziata a fine ottobre 2024 e si è conclusa a metà dicembre con 11 team iscritti. Il supporto per lo sviluppo delle proposte da un punto di vista imprenditoriale è iniziato a gennaio 2025 e vede coinvolti due team afferenti all'Università di Firenze. Il percorso si concluderà nel maggio 2025 con la presentazione delle soluzioni ad un giuria di esperti del settore.

Progetti “POLI NAZIONALI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO FINANZIATI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI”

Dalla costituzione nel 2022 dei Poli Nazionali di Trasferimento Tecnologico, lanciati dal Fondo Nazionale Innovazione - CDP Venture Capital, la sinergia tra mondo della ricerca UNIFI e investitori si è consolidata, pur non avendo ad oggi portato nuovi frutti, rispetto ai finanziamenti ottenuti dall'Ateneo nel 2023.

Riguardo al **Polo Extend**, dedicato alla ricerca biotech per lo sviluppo di soluzioni innovative nel settore biofarmaceutico, di cui UNIFI è stata partner “fondatore”, è proseguita l'attività di scouting all'interno dei Dipartimenti di ricerche e tecnologie di potenziale interesse. I vari progetti proposti non sono infatti stati considerati ammissibili al finanziamento, per lo più perché non perfettamente centrati rispetto alle caratteristiche scientifiche ed industriali del partner industriale del Polo, la cui interazione coi gruppi di ricercatori finanziati è centrale e determinante per lo sviluppo dei progetti selezionati.

Anche in relazione al **Polo Nazionale Farming Future**, volto allo sviluppo dell'ambito dell'Agrifood Tech, è proseguita l'attività di sensibilizzazione dei ricercatori sui temi specifici del Polo, nonché l'attività di scouting nei Dipartimenti interessati. Sono in corso contatti fra l'Ateneo ed il partner imprenditoriale del Polo per l'organizzazione di un nuovo evento di promozione delle attività del Polo, nonché collegato giro di incontri con i gruppi di ricercatori pre-selezionati da UNIFI.

I due progetti UNIFI finanziati nel 2023 nel contesto del **Polo Nazionale Robolt**, infine, stanno procedendo in modo spedito e con successo. Uno dei due è vicino alla creazione della start-up che dovrebbe, pertanto, aprire la seconda fase del finanziamento da parte del Polo.

Tutela dei Diritti di proprietà industriale

Nel corso del 2024 è stato rinnovato il “**Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario**”. Questo si è reso necessario a seguito della riforma del Codice di Proprietà Industriale (D.lgs. 30/2005) avvenuta con la L. 102/2023 del 24 luglio 2023 (Pubblicata in G.U. n. 184 del 8 agosto 2023 – entrata in vigore 23 agosto 2023).

La Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale, già dal mese di settembre 2023 aveva dato avvio alla revisione del testo regolamentare. La procedura di revisione ha comportato tempi lunghi di elaborazione, avendo valutato opportuno effettuare un propedeutico confronto a livello nazionale con vari interlocutori privilegiati in tema di trasferimento tecnologico, anche in considerazione delle implicazioni che la variazione dell'assetto del Codice ha sulle università, a partire dalle responsabilità dell'Ente nel processo di tutela e valorizzazione, alla autonomia nella definizione delle policies di valorizzazione, alla definizione delle premialità e forme di incentivo.

La proposta del [nuovo testo regolamentare](#) è stata approvata dagli Organi accademici nel mese di novembre 2024, ed è stato pubblicato con D.R. 55/2025 Prot. 11673 del 21.01.2025.

Alla data del 31.12.24, il **Portafoglio Diritti di Proprietà Industriale** dell'Ateneo di Firenze è costituito da:

★ **N. 245 brevetti (90 famiglie brevettuali attive)**

La media nazionale (fonte Netval anno 2022) è di n.126 brevetti/Ateneo

Come si evince dal grafico 9, la maggior parte dei titoli depositati dal nostro Ateneo insiste nell'ambito Salute (39%), seguito dall'ambito “Climate, Energy and Mobility” (21%).

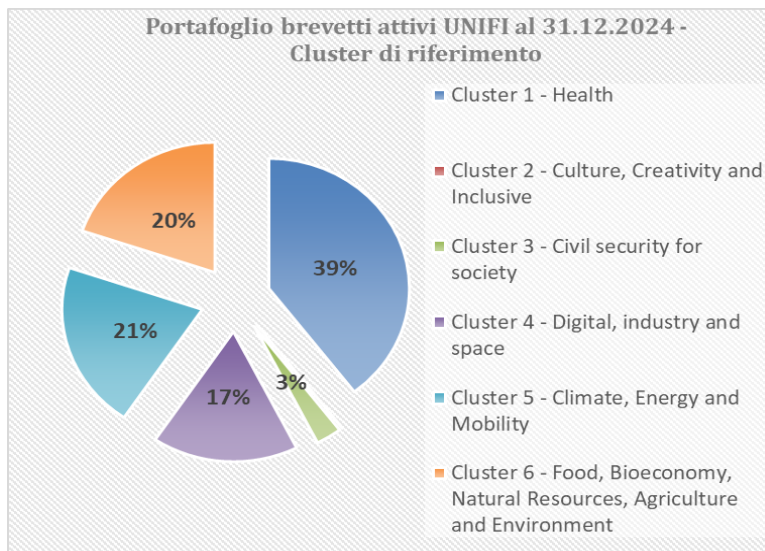


Grafico 9 – Distribuzione dei brevetti per ambito applicativo

- ★ **n.2 depositi SIAE**
- ★ **n.6 privative per nuove varietà vegetali**
- ★ **n.19 marchi** (di cui n.1 depositato nel 2024)
- ★ **n.3 design** (di cui n.1 depositato nel 2024)

A seguire alcuni dati di dettaglio sui titoli brevettuali di proprietà dell'Ateneo:

→ **Domande di brevetto depositate nel 2024: n.11**, di cui n.1 nell'ambito dell'Ecosistema THE (PNRR)

La media nazionale (fonte Netval anno 2022) è di n.7,7 nuovi depositi/anno/Ateneo

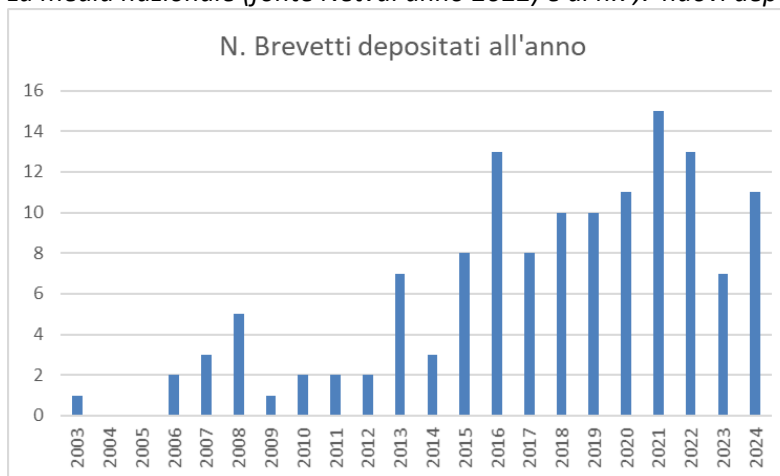


Grafico 10 – N. di brevetti depositati dall'ateneo negli anni

→ **Brevetti italiani concessi nel 2024: n.8**

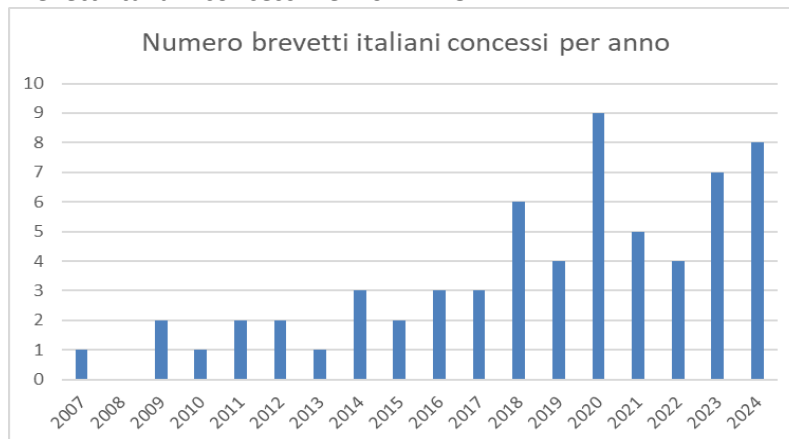
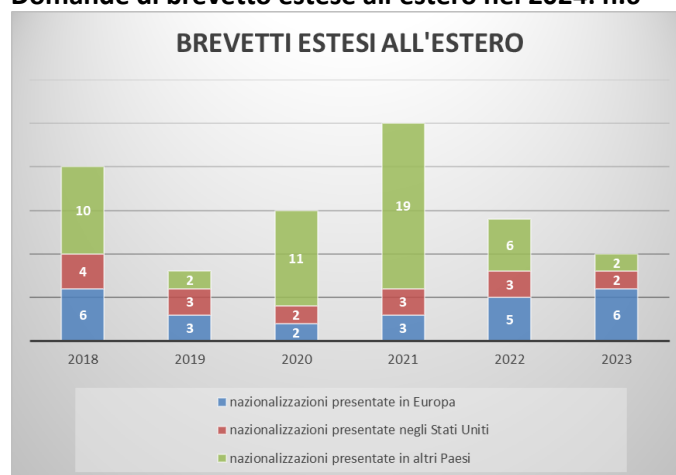


Grafico 11 – N. brevetti Italiani concessi per anno

→ **Domande di brevetto estese all'estero nel 2024: n.6**



→
Grafico 12 – N. Brevetti estesi all'estero per anno

→ **Brevetti concessi all'estero nel 2024: n.8**

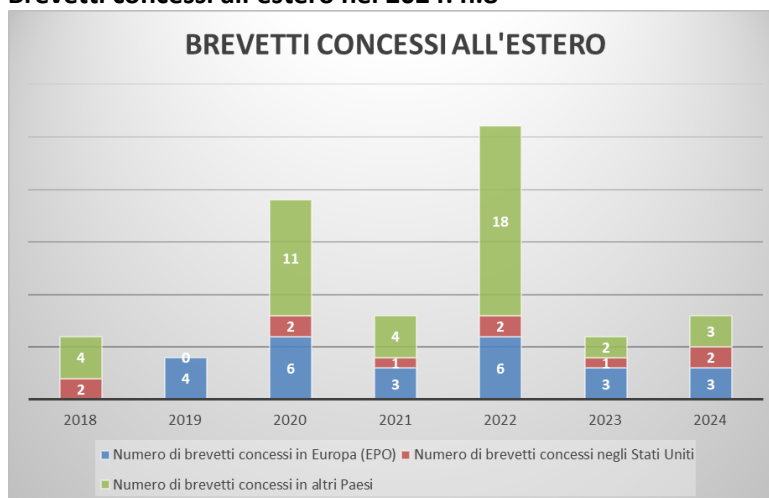


Grafico 13 – N. Brevetti concessi all'estero per anno

→ **Brevetti "rosa"**

A livello nazionale solo il 14,3% vede inventrici nelle domande di brevetto e infatti l'Italia si posiziona al 16° posto a livello europeo.

Nel nostro ateneo

- **il 66% dei brevetti ha almeno una inventrice**

- **il 30% dei brevetti ha come inventore principale una ricercatrice**

→ **Valorizzazione:**

Nel corso dell'anno 2024, l'Ateneo ha incassato complessivamente € 94.141,77 derivanti dallo sfruttamento dei suoi diritti di proprietà industriale. Tale valore rappresenta un incremento significativo rispetto all'anno precedente, in cui i proventi ammontavano a € 51.873,31, con un aumento pari a +81,45%. La media dei proventi per il periodo 2015-2023 è stata pari a € 65.925,00. Gli incassi registrati nel 2024 risultano pertanto superiori del 42,80% rispetto a questa media storica, evidenziando una crescita rilevante.

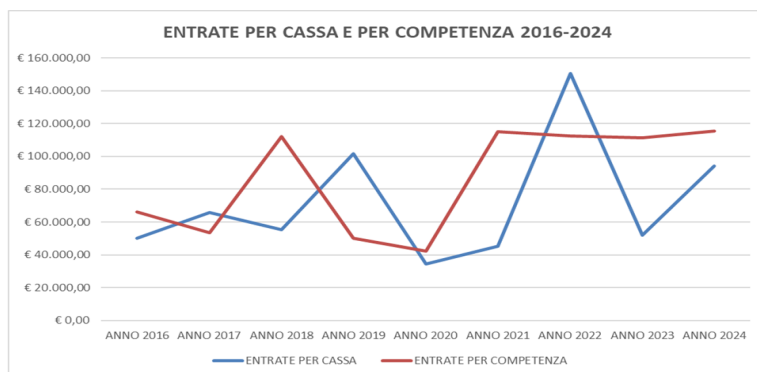


Grafico 14 – Proventi da valorizzazione brevetti negli anni

L'aumento dei proventi nel 2024 può essere attribuito a diversi fattori, tra cui un rafforzamento delle strategie di valorizzazione della proprietà industriale, un miglioramento delle condizioni contrattuali e un incremento dell'interesse da parte di terzi per le tecnologie sviluppate dall'Ateneo.

Come nel 2023, anche nel 2024 sono arrivati incassi per attività inventiva di ricercatori del nostro Ateneo, riconosciuta come tale da committenti privati nell'ambito di convenzioni conto terzi e quindi valorizzata attraverso il cosiddetto "premio inventivo". Pur non trattandosi di grosse cifre, il premio inventivo riconosciuto ai ricercatori nell'ambito di ricerca commissionata è un importante segnale del cambiamento culturale che sta avvenendo in questo ambito anche grazie alle attività di formazione ed informazione promosse negli ultimi anni dal nostro Ateneo all'interno della propria comunità.

Alla data del 31/12/2024 il **tasso di successo del processo di valorizzazione è del 34%**.

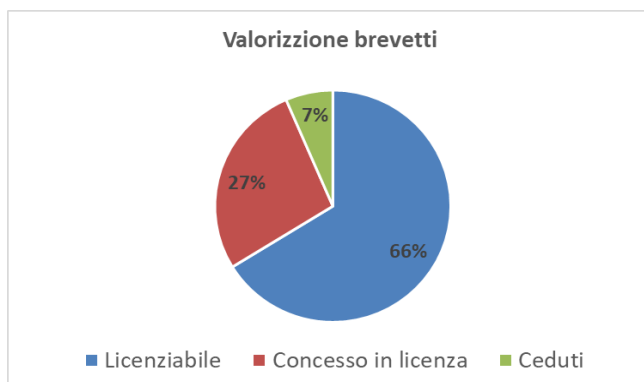


Grafico 15 – Percentuale di brevetti licenziati e ceduti su totale

Tra le strategie di valorizzazione, sicuramente merita ricordare la partecipazione del nostro Ateneo ad eventi di promozione e valorizzazione della proprietà intellettuale, che per il 2024 si possono così riassumere:

- **Greentech**, fiera internazionale sulle tecnologie del settore agricolo, Amsterdam (11-13 giugno 2024);
- **We Make Future 2024**, fiera dell'innovazione, Bologna (15 giugno 2024);
- **IP Awards, Roma** (autunno 2024): un brevetto UNIFI è risultato vincitore della categoria Climatech e un altro ha vinto il premio per imprenditoria femminile nella categoria The Future of the City;
- **Premio Associazione Italiana Donne Inventrici e Innovatrici, Firenze** (autunno 2024): due inventrici UNIFI partecipanti hanno vinto nella categoria Alta Formazione e hanno ricevuto una menzione speciale alla carriera;
- Partecipazione all'evento di networking dell'ecosistema THE, **EventX Life Science**, Firenze (8-9 ottobre 2024);
- **Biofit**, importante fiera internazionale del settore Life Science, Lille (3-4 e 11-12 dicembre 2024).

→ **Servizio di consulenza alle strutture per la revisione di accordi di riservatezza, material & data transfer agreement, progetti di ricerca, contratti conto terzi, convenzioni di dottorato e atti connessi, accordi di collaborazione internazionale, accordi quadro relativamente agli articoli sulla proprietà intellettuale):** nel 2024 è stata fornita consulenza per, complessivamente, **n. 256 accordi (+ 27% rispetto al 2023)**, così distribuiti:

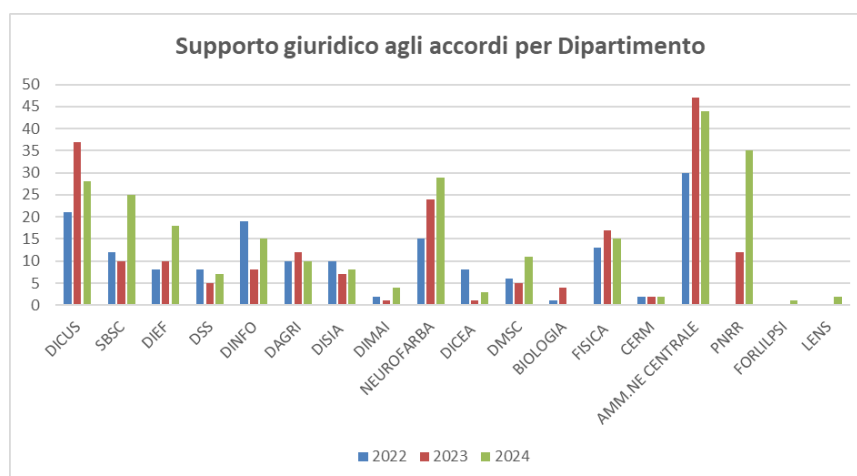


Grafico 16 – Consulenza tecnico/legale resa dal KTO ai dipartimenti/enti

Il trend del triennio evidenzia una crescente esigenza di supporto da parte delle strutture sul tema delle clausole relative alla proprietà intellettuale nelle varie forme contrattuali, con conseguente aumento dell'onerosità amministrativa per il KTO competente.

Soft and complementary skills

Dopo la progettazione ed erogazione, avvenuta nel 2023, del corso *“Il presente e il futuro della Terza Missione: la ricerca a servizio della società e dell'impresa”*, programma formativo trasversale per docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo sulla Terza Missione, nasce nel 2024 il corso *“LA TERZA MISSIONE DALLA RICERCA ALL'IMPATTO: STRUMENTI E PROCESSI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE”*, dedicato ai Dottorandi e inserito nella programmazione delle soft e complementary skills. Il corso ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti le conoscenze teoriche di base (definizioni, benefici, valutazione) su come tutelare i risultati della propria ricerca, trasformare un progetto di ricerca in una iniziativa imprenditoriale, co-creare iniziative di impatto sociale. Vengono inoltre illustrati opportunità,

strutture e processi dell'Università di Firenze su tutela e gestione della proprietà intellettuale/industriale, spin-off e imprenditorialità, public engagement.

Il corso è articolato in 3 moduli:

- Trasferimento delle conoscenze: tutela della proprietà intellettuale e industriale
- Trasferimento delle conoscenze: imprenditorialità giovanile e spin-off della ricerca
- Public Engagement: una nuova progettualità per comunicare e fare ricerca

Nel 2024 si sono tenute due edizioni del corso, in data 10 aprile e 17 maggio, rispettivamente presso il campus Morgagni e il campus di Novoli, ed hanno partecipato complessivamente 325 tra dottorande e dottorandi.

Pre-incubazione

L'U.P. Placement e imprenditorialità, in collaborazione con Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione e col supporto di Fondazione CR Firenze, ha dato inizio nel mese di gennaio 2024 al **XXII ciclo di pre-incubazione**, percorso gratuito di training e accompagnamento della durata (massima) di 12 mesi, finalizzato a testare e validare idee di business che nascono dal mondo della ricerca e promuovere la nascita di spin-off dell'Università di Firenze, al quale hanno avuto accesso 6 team.

Nel mese di dicembre 2023 si è conclusa la selezione per il XXII ciclo, per il quale sono stati selezionati 10 team, che hanno iniziato il percorso di formazione e affiancamento all'inizio del 2024.

Dal 2010 al 2024 sono stati realizzati 22 percorsi di pre-incubazione (I-XXII ciclo) e sono **complessivamente 208 i progetti ammessi** e supportati, provenienti da tutte le 5 aree disciplinari di Ateneo, e **1.194 i docenti, ricercatori e giovani** coinvolti (principalmente addetti pro-tempore alla ricerca), 65% uomini e 35% donne.

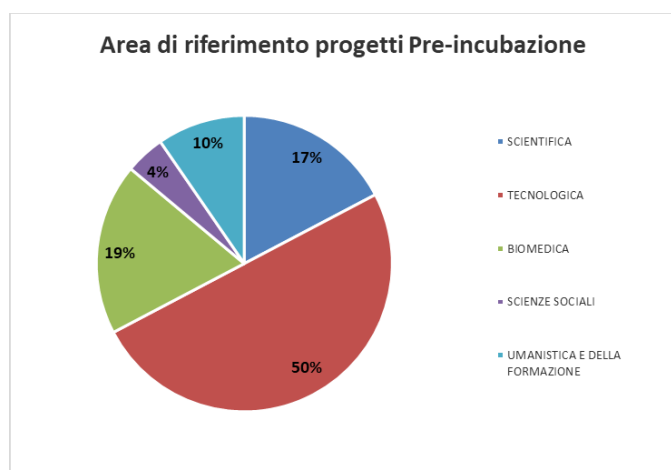


Grafico 17 – Area di appartenenza dei partecipanti ai percorsi di pre-incubazione

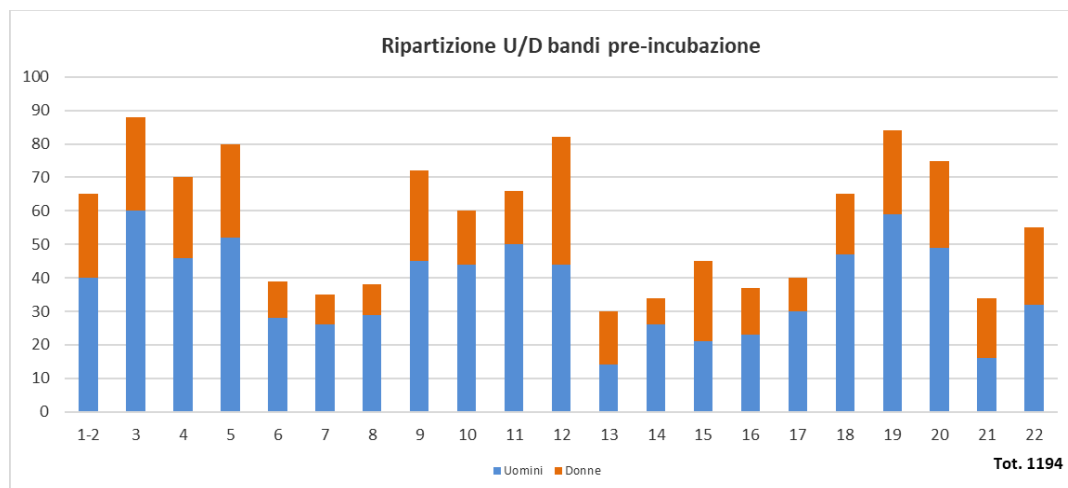


Grafico 18 – Rapporto di genere nei percorsi di pre-incubazione

Nel 2024 è stato riconosciuto 1 nuovo spin-off accademico: Nsight Dynamics.
Dal 2010, dai 208 team supportati nel percorso di pre-incubazione sono nati **70 spin-off dell'Università di Firenze** (33,65% di tasso di conversione), 33 dei quali ancora riconosciuti nel 2024 (per 6 dei 70 spin-off totali si è recentemente concluso il riconoscimento, che ha una durata massima di 10 anni da delibera del Cda).

Interessante notare anche il tasso di riconoscimenti spin-off relativo a ciascun bando di pre-incubazione.

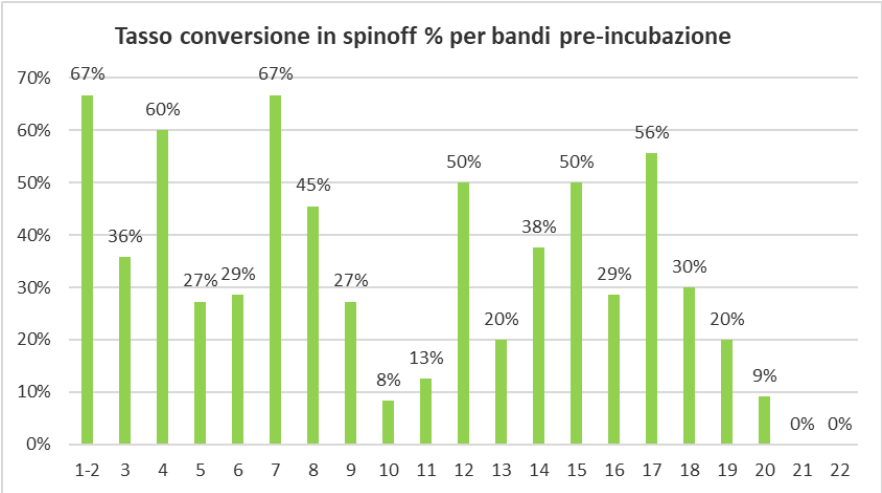


Grafico 19 – Tasso di conversione in spin-off tra i partecipanti ai percorsi di pre-incubazione

In termini di area di provenienza delle idee di ricerca e dei team imprenditoriali degli spin-off attivi nel 2024, il 56% proviene dall'area tecnologica, il 9% dall'area scientifica, il 17% dall'area biomedica, il 15% dall'area umanistica e della formazione e il 3% dall'area delle scienze sociali.

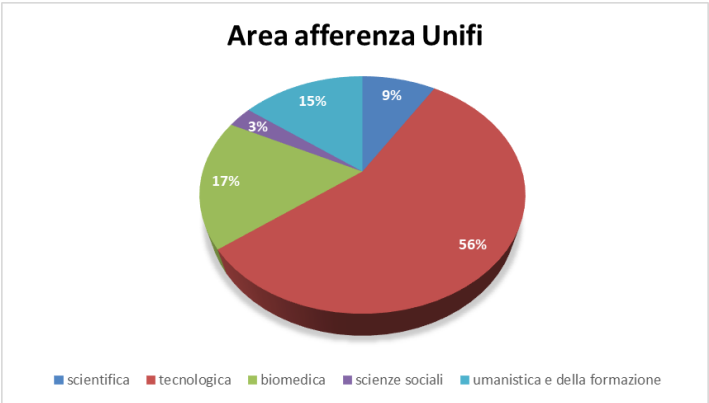


Grafico 20 – Area di afferenza dei team imprenditoriali

Il 54% degli spin-off è iscritto nel registro delle startup innovative e il 3% in quello delle PMI innovative.
Riguardo le performance degli spin-off, si riporta il trend relativo al numero degli addetti ETP e al valore della produzione cumulato dal 2017 al 2023 (ultimi dati di bilancio disponibili).

Anno	Spinoff Attivi	Addetti ETP	Valore Produzione (Voce A CE) *mln€	Valore Produzione Spin-off uscenti *mln€	Val. Produzione senza spin-off uscenti	Media Val. prod.	Mediana Val. prod.
2017	37	80,32	6,99	0,129	6,86	188.918,92 €	134.422,00 €
2018	47	92,46	8,34	0,074	8,27	177.446,81 €	78.241,00 €
2019	47	98,35	10,06	0,017	10,04	214.042,55 €	86.184,00 €
2020	51	121,85	11,81	0,093	11,72	231.568,63 €	65.110,50 €
2021	51	151,77	20,47	12,28	8,19	401.372,55 €	94.026,50 €
2022	45	116,5	10,01	1,87	8,14	222.444,44 €	62.693,00 €
2023	35	104,5	12,47	3,71	8,76	356.285,71 €	118.090,00 €

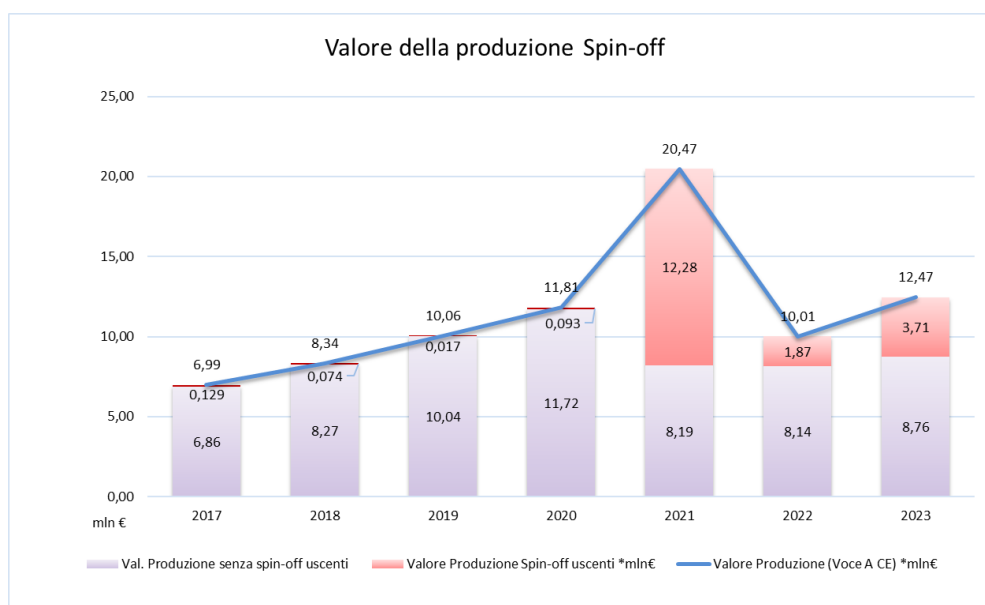


Grafico 21 – Valore della produzione complessiva per anno

I dati risultano fortemente condizionati dall’impatto della cessazione del riconoscimento degli spin-off più “anziani” e consolidati. Il grafico 21 dimostra che, se si escludessero nella somma dei risultati totali i contributi degli spin-off non più riconosciuti, il valore della produzione dal 2021 e del 2022 cumulativamente generato dagli altri spin-off rimane sostanzialmente in linea, mentre evidenzia una crescita dal 2022 al 2023.

3.3.2) Spin-off

Supportare gli spin-off nella fase di accelerazione mediante la creazione di condizioni favorevoli all’interno dell’ecosistema dell’innovazione

Strategia: Supportare gli spin-off nella fase di accelerazione mediante la creazione di condizioni favorevoli all’interno dell’ecosistema dell’innovazione

Incubazione

L’incubatore Universitario mette a disposizione 7 laboratori e 11 uffici ad uso esclusivo e in co-working per spin-off e start-up con forti legami col mondo della ricerca. L’occupazione degli spazi è cresciuta nel corso degli ultimi anni, arrivando ad essere quasi al completo nel triennio 2020/22, con costante ricambio dei soggetti ospitati: 17 spazi occupati nel 2020 (7 laboratori e 10 uffici), 17 nel 2021 (7 laboratori e 10 uffici) e 18 nel 2022 (7 laboratori e 11 uffici), arrivando alla completa occupazione degli spazi disponibili. Nel corso del 2023 hanno lasciato l’Incubatore alcuni spin-off che hanno raggiunto il 10° anno dalla costituzione (10 anni è la durata massima dell’incubazione da regolamento spin-off). In virtù di tale ricambio, alla fine del 2023 risultavano disponibili 6 uffici al secondo piano, mentre i laboratori al piano terra erano interamente occupati. Rispetto all’anno precedente, il 2024 ha registrato una diminuzione dei laboratori occupati e una stabilizzazione nell’uso degli uffici. A fine anno, risultavano disponibili 2 laboratori a piano terra e 6 uffici al secondo piano. La diminuzione di due unità è dovuta al fatto che un altro spin-off incubato ha raggiunto il richiamato limite temporale, mentre un altro necessitava di spazi più grandi in seguito all’aumento della mole di attività operativa e del numero di addetti da impiegare.

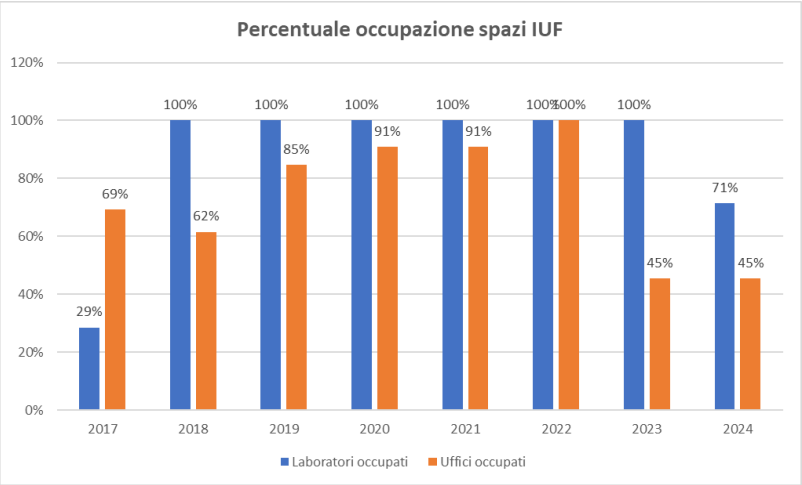


Grafico 22 – Utilizzo spazi IUF

LA DIDATTICA DEL FUTURO

Dare valore alla didattica per rispondere alle nuove sfide della società, del lavoro e della tecnologia è l'ambito del piano strategico che il nostro Ateneo ha tracciato per il triennio 2022/2024 in tema di Didattica.

1.3) RAFFORZARE IL LEGAME TRA LA FORMAZIONE UNIVERSITARIA, IL MERCATO DEL LAVORO E LA COMUNITA'

All'interno di questo obiettivo sono presenti sotto-obiettivi implementati anche in ambito Trasferimento Tecnologico e Placement.

1.3.1) Lavoro e tirocinio - Potenziamento del job placement

Strategia: Potenziamento delle attività di orientamento in uscita e di job placement mediante collegamento con il mondo del lavoro e attraverso una preparazione specifica ai colloqui di lavoro e un potenziamento dei percorsi di tirocinio curriculare.

Le finalità connesse al Placement sono state perseguite dall'Unità di Processo Orientamento e Job placement, sotto l'Area Servizi alla Didattica, fino a dicembre 2023, e, da gennaio 2024, dall'U.P. Placement e imprenditorialità sotto l'Area Gestione Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione (DD 21/2024).

La riorganizzazione ha promosso una serie di azioni volte a potenziare l'immagine e l'operatività dei servizi di orientamento al lavoro e placement, tra cui:

- afferenza di 4 nuove unità di personale tecnico-amministrativo di cui una con il ruolo di Responsabile;
- riprogettazione della carta dei servizi di placement offerti a studenti e aziende;
- stesura di un tariffario per gli eventi di placement organizzati con le aziende deliberato dal Consiglio di Amministrazione;
- formulazione di modelli contrattuali per disciplinare il rapporto con le aziende e gli enti interessati ai servizi di placement;
- realizzazione di nuovi materiali grafici promozionali.

Le attività gestite in numeri, come di seguito rappresentate, danno la misura dell'impegno dell'Ateneo in tema di Placement.

Imprese partecipanti agli eventi di job placement organizzati dall'Ateneo

Perseguendo l'obiettivo del Piano Strategico 2022-2024, gli Uffici hanno immaginato, recependo la disponibilità di alcuni partner, iniziative finalizzate a valorizzare le relazioni con realtà in grado di offrire opportunità di lavoro e favorire l'orientamento dei giovani laureati e laureandi verso il mondo del lavoro. In relazione alla tipologia di attività proposte, è possibile distinguere due principali macrocategorie di iniziative:

- *iniziative di orientamento al lavoro:* presentazioni aziendali volte a far conoscere le opportunità di sviluppo di carriera che le realtà a mercato possono offrire. Non è prevista l'offerta di posizioni lavorative. Questa tipologia è prevalentemente a valore per gli studenti e laureandi in termini di orientamento al lavoro al fine di una visione più completa delle prospettive future, non prevede servizi da parte dell'Università agli enti e imprese ospitate, in genere è realizzata nell'ambito di corsi di studio, in momenti dedicati. In ragione di questa caratterizzazione si è proposto che queste tipologie di iniziative fossero promosse a titolo gratuito. Nel 2024 sono stati coinvolti 25 soggetti tra aziende e enti: Terna, Oxfam, Family Nation, Festival Cine Atelier, Comune di Poggio a Caiano, UNICOOP Firenze, LEGO Officina Sociale, ClinOpsHub, PQE Group, Estor, B.Braun, Baxter, Consorzio Physis, Leonardo Spa, Eldes Srl, Microtest Spa, Saitec Srl, Powersoft Spa, Promel Srl, Pasquali

Microwave Systems Srl, Advance Microwave Engineering Srl, Ampatech Srl, Pramatech Srl, SSE Srl, ABB e-mobility Spa;

- *iniziative di placement*: presentazioni aziendali, analisi di cv e selezione di talenti al fine del reclutamento (ad esempio, recruiting day dedicati, percorsi di selezione di impianto diverso che prevedono offerte di lavoro). Questa tipologia prevede servizi e attività offerte agli enti e imprese (momenti dedicati con visibilità dell'impresa finalizzata alla presentazione delle posizioni aperte, accesso a cv, stand dedicati, etc.). In ragione di questa caratterizzazione, si è proposto che queste tipologie di iniziative fossero promosse prevedendo un tariffario per le imprese/enti.

Nell'ambito delle iniziative di orientamento al lavoro, al fine di favorire lo sviluppo di consapevolezza degli studenti nei riguardi dell'utilizzo di LinkedIn per cercare lavoro, sono stati organizzati due webinar con il Team di LinkedIn Italia a cui si sono iscritti 435 studenti e 230 hanno effettivamente partecipato.

Nel 2024 sono state realizzate le seguenti iniziative di placement:

1) Career Day 2024

Il Career Day è il principale evento di incontro organizzato dall'Università di Firenze col mondo del lavoro, a cui partecipano aziende, studi professionali, cooperative che hanno posizioni lavorative aperte, dedicate a studenti e laureati di Unifi. Rappresenta uno dei momenti più rilevanti in cui l'Università svolge appieno la sua funzione di intermediazione al lavoro, al fine di favorire il processo di transizione studio-lavoro e l'employability.

L'edizione 2024 del Career day si è svolta presso il Campus Morgagni A il 7 maggio 2024, dalle ore 9 alle ore 17.30 e ha previsto la realizzazione di colloqui di lavoro e presentazioni aziendali.

Al fine di favorire la massima partecipazione degli studenti, è stata prevista la sospensione delle attività didattiche di tutto l'Ateneo.

Di seguito le 82 aziende partecipanti: A&M srl, A2A spa, Aboca Spa Società Agricola, Adecco Italia SPA, ADHR Group Agenzia per il Lavoro s.p.a., ADVANCED MICROWAVE ENGINEERING S.R.L., agenzie generali di firenze rifredi, Alerion Clean Power Spa, ALIA SERVIZI AMBIENTALI SPA, ALTEN Italia, Alternalab Engineering Srl, AUTOLINEE TOSCANE S.p.A., Autostrade per l'Italia, AYES S.R.L., Baker Hughes, Banca Ifis, Bcube spa, Bertolotti S.p.A., CBS LAVORO S.P.A. Agenzia per il lavoro, CELINE, CHIOSTRI-CONTI-DANI & PARTNERS - DOTTORI COMMERCIALISTI, Conad Nord Ovest S.C., Deloitte & Touche S.p.A., El.En. S.p.A., Elettromar Spa, Eli Lilly Italia, ENGINIUM, ESSITY, Europa Factor SpA, EXA MP, EY, Fabric House, Ferragamo, FLEXUS, Four Seasons Hotel Firenze, Fresenius Kabi iPSUM, GI GROUP, Gruppo BCC Iccrea, Gruppo Quid, HITACHI RAIL, IMA S.p.A., IMAGINALIS SRL, Ingegnerie Toscane S.r.l., INRES COOP, JSB Solutions, K Labs, KERING, Kirey srl, Kiron Partner SpA, KPMG, La marzocco srl, Lavoropiù S.p.A., Lidl Italia s.r.l. a Socio unico, LloydsFarmacia insieme a BENU, Mami s.r.l., Manpower, Marchesini Group Spa, Mazars, Menarini Group, Omnia Group, Openjobmetis SpA, pH labs - Gruppo TÜV SÜD, Pharma D&S Group, Pragma Srl, Progress Rail Signaling S.p.A., PwC, Quest Global, RAM ENERGY E&C SRL, REPLY, Risorse Spa, Savino Del Bene, SDG Group, SEL spa, SmartCAE srl, SNAP-ON CLIMATE SOLUTIONS S.r.l., Sto Italia Srl, UMANA, Unicoop Firenze, UniCredit, Valentino, Visia lab S.r.l.

L'evento era aperto a:

- iscritti all'ultimo anno di una laurea triennale o laureandi triennali;
- iscritti a un corso di laurea magistrale;
- iscritti agli ultimi due anni di corso di laurea a ciclo unico;
- iscritti a master, dottorato, scuola di specializzazione o alta formazione;
- laureati triennali, magistrali o a ciclo unico da non oltre 36 mesi;
- titolari di master, dottorato, specializzazione o di attestato di alta formazione conseguito da non oltre 24 mesi;

provenienti da tutte le aree dell'Università di Firenze.

All'evento si sono iscritti 1.221 tra studenti e laureati, hanno partecipato in 902.

Nell'adunanza del 27 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il tariffario da applicare in via sperimentale per un anno alle aziende partecipanti al Career Day 2024 dell'Università di Firenze, così come di seguito riportato:

	Tariffario (oltre iva dovuta)
Piano terra stand	1.100,00 €
Piano terra aula standard	1.300,00 €
Piano terra aula plus	1.500,00 €
Primo piano stand	1.000,00 €
Primo piano aula standard	1.200,00 €
Secondo piano stand	800,00 €
Terzo piano stand	600,00 €
Presentazione aziendale (30 minuti)	100,00 €

Al fine di disciplinare la partecipazione al Career Day, si è resa necessaria la stipula di un contratto tra l'Azienda (Espositore) e l'Università di Firenze (organizzatore).

Incasso: euro 89.750,00 € + iva di legge al lordo dei costi vivi per l'organizzazione dell'evento.

2) Recruiting Day Unicoop Firenze

Recruiting day dedicato a Unicoop Firenze nell'ambito del progetto "Universicoop – Candidati e diventa protagonista del tuo futuro come Buyer o Category Manager in Unicoop Firenze".

L'iniziativa prevede 3 momenti di presentazione aziendale (ore 10, 12 e 15) e colloqui di selezione

Data: 4 ottobre 2024

Luogo: First Lab, Campus di Novoli

Target: laureandi e neolaureati dei Corsi di laurea triennale, magistrale, magistrale a ciclo unico delle Scuole di Giurisprudenza, Economia e Management e Scienze Politiche "Cesare Alfieri".

Al recruiting day si sono iscritti in 60 e hanno partecipato in 37.

Incasso: 2.828, 00 euro + iva di legge al lordo dei costi vivi per l'organizzazione dell'evento.

3) LVMH Day

Recruiting day dedicato alle Maison del Gruppo LVMH: Berluti, Celine, Dior, Fendi, Givenchy, Loro Piana, Louis Vuitton, Rossimoda, Sephora e Thelios.

Data: 28 novembre 2024

Luogo: First Lab + aula 1.18 edificio D6 Novoli

L'iniziativa è articolata in due momenti:

- mattina: dedicata alle testimonianze del Gruppo LVMH
- pomeriggio: dedicato a colloqui conoscitivi per le posizioni aperte dal Gruppo.

Target: laureandi e laureati delle Scuole di Architettura, Economia e Management, Ingegneria, Psicologia; Corsi di Laurea in Chimica, Fisica, Informatica, Lingue, letterature e studi interculturali, Matematica, Scienze dell'educazione degli adulti, della formazione continua e scienze pedagogiche, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze umanistiche per la comunicazione.

All'evento si sono iscritti 321 studenti/laureati e hanno partecipato in 213.

Incasso: 3.518,72 euro + iva di legge al lordo dei costi vivi per l'organizzazione dell'evento.

4) Lilly Italia: Presentazione aziendale & Early Talent Attraction Program 2025

Il progetto ha previsto due momenti diversi organizzati da Lilly Italia.

- Presentazione aziendale "Lilly Italia si presenta" organizzata come momento di employer branding aperto a tutti gli studenti e laureati dell'Università degli Studi di Firenze, durante il quale l'azienda ha presentato la propria realtà aziendale, i valori e la mission come Medicine Company.

All'evento si sono iscritti oltre 200 studenti e laureati (hanno partecipato in circa 135).

Data: 4 dicembre 2024

Luogo: Aula D4-0.05 | Campus di Novoli

- Early Talent Attraction Program 2025

Programma con l'obiettivo di selezionare fino ad un massimo di 10 profili ai quali offrire un tirocinio remunerato post lauream di 6 mesi in Lilly Italia, nelle seguenti aree: Marketing;

Digital marketing; Finance; Human Resources; Information Technology; Legal; Corporate Affairs; Marketing dell'Accesso; Medical; Ethics & Compliance; Business Analytics.

La selezione dei candidati si è svolta attraverso un processo articolato su più fasi:

Fase 1: Analisi da parte dell'UP Placement e Imprenditorialità dell'Università degli Studi di Firenze delle candidature ricevute e selezione di circa 100 studenti iscritti al programma, sulla base dei requisiti indicati da Lilly Italia. Target individuato dall'azienda: laureandi e laureati magistrali dell'Università degli Studi di Firenze.

Fase 2: Invio da parte dell'agenzia del lavoro "Gi Group" (coinvolta come società partner da Lilly Italia nel processo di selezione) di un test attitudinale ai candidati selezionati tramite la fase 1.

Fase 3: Selezione di circa 50-60 candidati, sulla base dei risultati del test attitudinale da parte di Gi Group

Fase 4: Organizzazione di un Assessment center rivolto ai candidati selezionati da Gi Group (fase 3).

L'Assessment Center si è svolto in data 5/12/2024 presso First Lab, Campus Novoli al quale hanno partecipato 54 candidati effettivi. Lilly Italia, l'UP Placement e Imprenditorialità e Gi Group hanno collaborato per la progettazione e organizzazione della giornata.

Fase 5: I candidati che hanno superato l'Assessment Center sono stati convocati in azienda per un colloquio individuale con il Talent Acquisition di Lilly Italia.

Incasso: euro 2.795,44 euro + iva di legge al lordo dei costi vivi per l'organizzazione dell'evento.

Posizioni aperte offerte dalle imprese partecipanti

Lo strumento principale offerto alle aziende per attività di job posting è la piattaforma Almalaurea. Le aziende possono iscriversi ed avere a disposizione gratuitamente, per un anno, un plafond di 100 CV da poter consultare/scaricare e la possibilità di pubblicare illimitati annunci di lavoro e/o tirocinio extra-curriculare.

Nel 2024 sono stati pubblicati 1.534 annunci.

Per il Career Day, le aziende partecipanti hanno aperto 335 posizioni tra offerte di lavoro e proposte di tirocinio.

Colloqui realizzati tra studenti e imprese

Durante il LVMH Day sono stati realizzati circa 213 colloqui con le Maisons presenti.

Al Career Day sono state inviate 7.145 candidature alle aziende mentre gli studenti invitati agli stand per sostenere un colloquio sono stati 1.275. Per la natura stessa dell'evento, essendo organizzato con stand a libero accesso, è possibile e altamente probabile che le aziende abbiano fatto i colloqui anche a studenti che non hanno inviato la candidatura nei giorni precedenti all'evento.

Durante il recruiting day con Unicoop Firenze sono stati realizzati 37 colloqui.

Consolidamento e analisi dei giudizi

Rispetto al triennio precedente, nel 2024 si è verificato un incremento del numero di colloqui svolti dalle aziende a studenti e laureati.

Tuttavia, c'è stato un leggero decremento del numero di imprese e studenti coinvolti, dovuto probabilmente al riassetto dell'ufficio, andato a regime nel corso dell'anno, e alla definizione delle nuove policy relative alla carta dei servizi e al tariffario.

	2021	2022	2023	2024
Imprese	139	159	171	119
<i>Career Day</i>	89	102	92	82
<i>LVMH Day</i>	8	9	11	10
<i>Presentazioni aziendali</i>	42	46	67	0
<i>Palestra di Intraprendenza</i>	/	2	1	0
<i>Recruiting Day</i>	/	/	/	2
<i>Seminari di Orientamento al lavoro</i>	/	/	/	25
Studenti	7.045	9.066	6.072	6.065*
Posizioni offerte	1.942	2.561	2.432	1.879
<i>Career Day</i>	365	499	488	335
<i>Almalaurea</i>	1.577	2.062	1.944	1.534
<i>Recruiting Day Lilly Italia</i>	/	/	/	10
Colloqui svolti	1.494	1.449	860	1.628
<i>Career Day</i>	1.494	1.449	860	ca 1.275
<i>LVMH Day</i>	ca 389	ca 226	ca 242	ca 213
<i>Assessment Lilly</i>	/	/	/	ca 103
<i>Recruiting Day Unicoop Firenze</i>				37

*430 iscritti ai webinar su LinkedIn, 1.221 iscritti al Career Day; 103 al Recruiting Day di Lilly Italia, 61 al Recruiting Day di Unicoop Firenze, 321 al LVMH Day, 61 al seminario di formazione su curriculum, 59 all'incontro di presentazione dei servizi di orientamento al lavoro e placement, 67 alla Simulazione di Assessment Center, 63 a Skills Map, 74 al CV Check, 41 alle Simulazioni

di colloqui di selezione, 532 ai Seminari di Orientamento al Lavoro, 567 al Corso sulla comunicazione efficace, 2.466 al percorso Formarsi al lavoro: costruire il proprio futuro.

1.3.2) Percorsi trasversali - Potenziamento delle competenze sia trasversali, sia verticali legate all'intraprendenza e allo sviluppo dello spirito imprenditoriale, upskilling e reskilling

Strategia: Qualificare e potenziare i percorsi di intraprendenza e imprenditorialità giovanile offerti dall'Ateneo.

Impresa Campus Unifi

L'U.P. Placement e imprenditorialità, in collaborazione con la Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione e con il supporto della Fondazione CR Firenze, promuove e realizza il progetto Impresa Campus Unifi, con la finalità di diffondere la cultura imprenditoriale tra i giovani dell'Università di Firenze (laureandi, neo-laureati, dottorandi, Phd, assegnisti e borsisti) per il potenziamento delle competenze imprenditoriali e trasversali (soft skills) e lo sviluppo di progetti innovativi. I manager che ogni semestre si alternano nel seguire i gruppi sono associati a Federmanager Toscana e ManagerItalia Toscana.

Nel 2024 si sono svolte la diciassettesima e diciottesima edizione, con un totale (dal 2013) di **713 candidature raccolte, 418 progetti** sviluppati e **1.193 giovani coinvolti** (63% uomini e 37% donne).

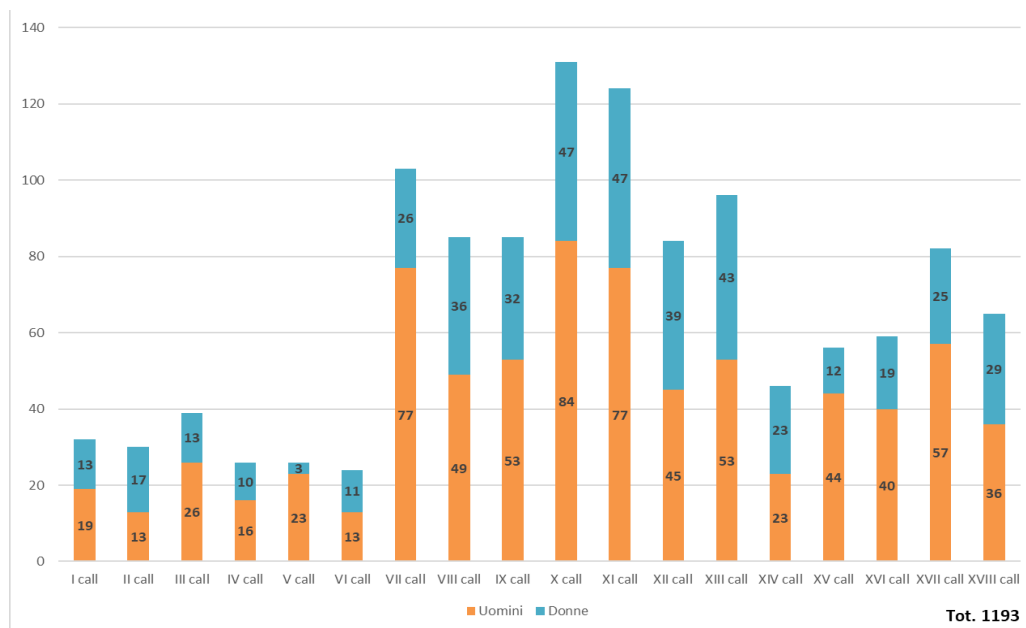


Grafico 23 – Suddivisione per genere della partecipazione a impresa campus

I partecipanti sono distribuiti percentualmente tra le diverse aree di riferimento dell'Ateneo come segue: 30% area tecnologica, 27% area scienze sociali, 16% area umanistica e della formazione, 10% area biomedica, 8% area scientifica, 9% senza appartenenza universitaria.

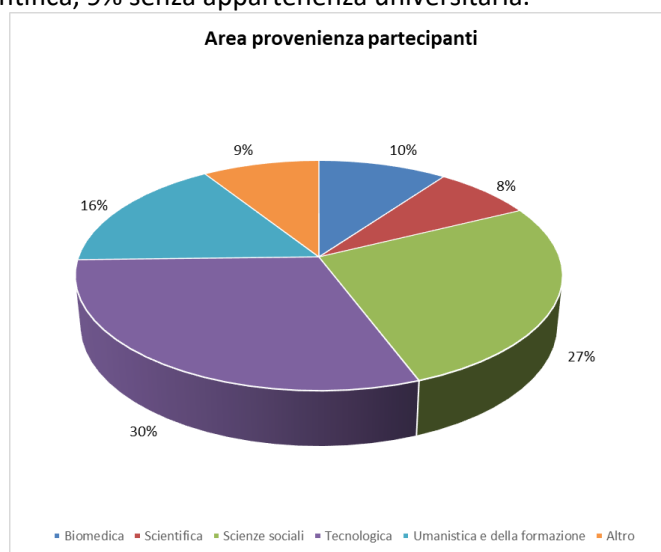


Grafico 24 – Suddivisione per area di appartenenza a impresa campus

La prima call 2024 (diciassettesima edizione) ha raccolto 54 candidature (31 singoli senza idea, 6 singoli con idea, 17 gruppi con idea), con un totale di 82 partecipanti. Alla seconda fase sono stati ammessi 10 progetti con 36 partecipanti. I team arrivati alla finale sono 9.

La seconda call 2024 (diciottesima edizione) ha raccolto 32 candidature (14 singoli senza idea, 5 singoli con idea, 13 gruppi con idea), con un totale di 65 partecipanti. Alla seconda fase sono stati ammessi 11 progetti con 43 partecipanti. I team arrivati alla finale sono 8.

d) O.S.3.4 AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA DEL PUBLIC ENGAGEMENT IN ATENEO E NELLE SUE STRUTTURE

Questo obiettivo strategico si articola attraverso tre sotto-obiettivi:

3.4.1) Public Engagement

Sensibilizzare, aggiornare e formare il personale docente e T/A, verso lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze e verso una maggiore integrazione delle pratiche di Public Engagement (PE) nelle attività di didattica e ricerca.

Strategia: Sviluppare corsi di formazione ed eventi ad hoc sui temi del PE a beneficio di tutto il personale per potenziare le capacità comunicative, il coinvolgimento e la responsabilità partecipativa delle comunità.

Il 2024 è stato un anno di consolidamento e riflessione su vari aspetti legati al public engagement in Ateneo.

È rimasto invariato il contributo del nostro Ateneo all'interno dell'Associazione di Atenei e Enti di Ricerca per il Public Engagement (**APEnet**): stesura regolamenti, progettazione e avvio canali di comunicazione (sito web, canali social, newsletter), redesign immagine coordinata, definizione e coordinamento dei gruppi di lavoro, riconoscimento dell'Associazione rispetto a CRUI e ANVUR, avvio delle attività di formazione, aggiornamento e presentazione del barometro dello stato dell'arte del public engagement negli Atenei e Enti di Ricerca, proposta di indicatori per la valutazione del public engagement, indagine sugli strumenti di monitoraggio esistenti per le attività di public engagement, organizzazione del convegno annuale.

Il **database** di inserimento e monitoraggio del public engagement SISValDidat è stato utilizzato in maniera incrementale dalle strutture di Ateneo per l'inserimento delle attività svolte.

Per il 2024 sono state registrate 1506 iniziative inserite da 28 strutture di ateneo (Dipartimenti, Sistemi Bibliotecario e Museale, OpenLAB, UF Public Engagement e Eventi).

In ambito formativo, è proseguita la formazione dei dottorandi con due corsi in **catalogo softskills**:

- *Dall'Università al grande pubblico, la comunicazione della ricerca e il public engagement*, raggiungendo 49 dottorandi e dottorande. Contenuti del corso: Public Engagement (definizione, benefici, valutazione, tipologie e esempi), Contenuti informativi e relazioni con i media, La scienza sui social network, Raccontare la propria ricerca in una prospettiva multimediale. Il corso è interamente tenuto dal personale tecnico-amministrativo dell'Area Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione.
- *La Terza Missione dalla ricerca all'impatto: strumenti e processi per la valorizzazione delle conoscenze*, dedicato ai Dottorandi e inserito nella programmazione delle soft e complementary skills. Il corso ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti le conoscenze teoriche di base (definizioni, benefici, valutazione) su come tutelare i risultati della propria ricerca (proprietà intellettuale/industriale), trasformare un progetto di ricerca in una iniziativa imprenditoriale (spin-off e imprenditorialità), co-creare iniziative di impatto sociale (public engagement).

3.4.2) Scambio e confronto

Favorire occasioni di confronto e scambio di esperienze, con cittadinanza, associazioni, istituzioni, imprese, amministrazioni, reti ed enti nazionali e internazionali attivi sul Public Engagement.

Strategia: Organizzazione di eventi di incontro con la cittadinanza di tutte le fasce di età.

BRIGHT-NIGHT - LA NOTTE EUROPEA DELLE RICERCATRICI E DEI RICERCATORI

Storica iniziativa di divulgazione scientifica e avvicinamento ai benefici della ricerca, promossa dalla Commissione Europea attraverso il bando HORIZON EUROPE / MSCA ACTIONS. L'Ateneo partecipa al bando all'interno del consorzio regionale BRIGHT-NIGHT che vede riuniti tutti gli atenei e le scuole di alta formazione della Regione Toscana oltre ad alcuni enti di ricerca del territorio.

Per l'edizione 2024, il calendario di appuntamenti organizzato dall'Ateneo si è esteso su una settimana (dal 23 al 29 settembre 2024) con quasi 100 iniziative, coinvolgendo 20 partner, oltre 300 ricercatori, 55 unità di personale tecnico-amministrativo, per un budget complessivo di 138.000 di cui 41.000 provenienti da finanziamenti esterni (ed escluso i costi del personale).

La settimana si è aperta con uno spettacolo teatrale-musicale scritto da Telmo Pievani e Gianni Maroccolo che ha visto sul palco 10 musicisti e una complessa organizzazione scenica. L'evento - in collaborazione con il Festival Fabbrica Europa - è stato finanziato per BRIGHT-NIGHT con i fondi destinati alla disseminazione del progetto PNRR CN5 - National Biodiversity Future Center.

Nei giorni successivi si sono svolti spettacoli, passeggiate tematiche, incontri, visite guidate e una tavola rotonda sulla ricerca dedicata al benessere delle donne in collaborazione con Regione Toscana.

La serata clou del venerdì - in Piazza SS Annunziata - ha visto l'allestimento di un'area espositiva con 32 stand e un'area ragazzi con 11 postazioni.

Nel fine settimana conclusivo infine le sedi del Sistema Museale di Ateneo e alcuni musei della città, hanno proposto 20 attività tra visite guidate, laboratori, incontri e una caccia al tesoro.

L'edizione si è rivelata molto composita nella sua offerta, pensata per essere destinata a pubblici variegati e fruizioni diverse, frutto della co-progettazione di varie realtà culturali e di ricerca del territorio e sotto l'ampio riconoscimento dell'amministrazione comunale e regionale.

Partner: Sistema Museale di Ateneo, La Compagnia, Fabbrica Europa, Istituto e Museo degli Innocenti, Polo Universitario di Prato, Museo Galileo, Osservatorio Ximeniano, Fondazione Scienza e Tecnica, Accademia della Crusca, Biblioteca Marucelliana, Istituto Geografico Militare, Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea, Memoriale delle Deportazioni, Museo e Istituto fiorentino di Preistoria, Museo della Scuola, Museo civico della paglia, Museo Leonardiano da Vinci, European University Institute, INAF Osservatorio di Arcetri, Earth technology Expo, Alia. Patrocinio: Comune di Firenze. Sponsor: National Biodiversity Future Center, Unicoop. Finanziamenti: Regione Toscana.

La partecipazione complessiva stimata è stata di circa 4.400 visitatori.

SCIENZESTATE

Il programma di ScienzEstate 2024, manifestazione divulgativa organizzata dal Centro di Servizi OpenLab di UNIFI, ha previsto più giornate di attività, dislocate su più Strutture dell'Ateneo: all'inaugurazione del 4 giugno, presso l'aula magna del Rettorato, sono stati premiati i vincitori del Concorso "Buona Idea!", dopo un workshop con interventi di docenti di UNIFI sulla stessa tematica "La Scienza per la pace e lo sviluppo"; successivamente sono stati svolti percorsi divulgativi presso il Campus Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino comprendenti anche visite guidate ai laboratori e Centri di Ricerca, presso gli ambienti del Dipartimento di Scienze della Terra e del Museo di Paleontologia e Geologia di Via La Pira e il Campus delle Scienze Sociali di Novoli. Le attività organizzate complessivamente sono state 122. La manifestazione ha coinvolto più di 240 Unità di Personale, tra docenti, ricercatori strutturati e non strutturati e personale Tecnico dell'Università di Firenze (circa 130 tra docenti e giovani ricercatori strutturati e non strutturati di diverse aree disciplinari, più di 50 tecnici e personale amministrativo tra OpenLab, Laboratorio multimediale, personale dell'Area della Comunicazione e laboratorio grafico, Ufficio Stampa, SIAF,

Segreteria dell'Area Museale e Biblioteca di Scienze). I visitatori stimati sulla base di diversi indicatori sono stati in numero di oltre 3300.

3.4.3) Bandi per il PE

Miglioramento dell'efficacia delle attività di PE

In coerenza con l'obiettivo strategico di Ateneo di aumentare la consapevolezza del Public Engagement nelle proprie strutture, e al fine di corroborare il virtuoso processo di sensibilizzazione alla cultura del Public Engagement già avviato nel 2023, anche per il 2024 è stato pubblicato il bando di finanziamento **UNIFI Extra**.

Obiettivo è incentivare la realizzazione di iniziative, progettate con un approccio interdisciplinare, che generino un impatto sociale, culturale ed economico sul territorio di riferimento. L'accento è dunque posto sull'impatto sociale - più che quantitativo - dei progetti.

Allo stesso tempo, il bando si configura anche come uno strumento di raccolta di potenziali casi di studio assimilabili alla III tematica del bando di Valutazione della Qualità della Ricerca 2020-2024.

Il bando è aperto ai Dipartimenti dell'Ateneo che, in qualità di strutture capofila di progetto, possono coinvolgere nella realizzazione delle loro iniziative i Centri di servizio e di ricerca, il Sistema Museale di Ateneo, il Sistema Bibliotecario di Ateneo, il Green Office e Unifi Include.

L'edizione pilota del bando, pubblicata nel 2023, ha visto la partecipazione di 15 dipartimenti proponenti con 32 progetti. Con i fondi a disposizione (€ 50.000) sono state finanziate 6 iniziative realizzate tra settembre e dicembre 2023.

Sulla scia della buona risposta dei dipartimenti a questo nuovo canale di finanziamento messo a disposizione dall'Ateneo, nel 2024 è stata pubblicata la seconda edizione di UNIFI Extra con uno stanziamento di fondi raddoppiato (€100.000) rispetto all'anno precedente.

In questa seconda edizione, i dipartimenti proponenti sono stati 18 con 50 domande, per un totale di richieste di finanziamento di € 523.000. Il bando ha finanziato 9 progetti realizzati tra marzo e dicembre 2024: 5 iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca, 1 iniziativa di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica, 1 iniziativa di divulgazione scientifica, 1 attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola, 1 attività culturale di pubblica utilità. Il totale del finanziamento è stato di €98.150.

La suddivisione dei progetti finanziati per area è la seguente: 4 area tecnologica, 2 area scientifica, 2 area biomedica, 1 area umanistica e della formazione.

e) O.S.3.5 CONSOLIDARE L'IDENTITÀ DELL'ATENEIO COME ATTORE CULTURALE

3.5.1) Relazioni territoriali

Promozione di attività continua e capillare di relazioni e collaborazioni di lungo periodo da stringere con le altre realtà del territorio (culturali, associazionistiche, di ricerca, scolastiche).

Strategia: Promozione di attività che permettano all'Ateneo di collocare le sue attività di PE all'interno di una rete cittadina di iniziative e di essere pertanto percepito come parte integrante della scena culturale.

COLLABORAZIONI CON ENTI DEL TERRITORIO

Il 2024 è stato l'anno in cui l'Università degli Studi di Firenze ha celebrato il suo primo **Centenario** e lo ha fatto nella cifra di un rafforzamento del senso di appartenenza alla Comunità accademica e della consapevolezza del legame dell'Ateneo con la storia della Città e del suo territorio, valorizzando la relazione che da sempre unisce l'Ateneo al contesto storico, culturale, economico e sociale in cui è radicato.

Oltre ad una serie di iniziative progettate dall'Ateneo e dai suoi Dipartimenti, il calendario si è arricchito di una serie di iniziative a cura di ordini professionali, associazioni, musei, fondazioni del territorio.

124	n° totale di appuntamenti in calendario
17	n° appuntamenti progettati e realizzati dall'ATENEO
67	n° appuntamenti progettati e realizzati dai DIPARTIMENTI e presidiati dall'ATENEO
40	n° appuntamenti progettati e realizzati da ENTI ESTERNI e presidiati dall'ATENEO
5	n° pubblicazioni

Dettaglio degli appuntamenti progettati e realizzati dall'ATENEO:

- UNIFICHAIRS
- UNIVERSITÀ E TERRITORIO
- PROGETTARE L'INNOVAZIONE (in corso)
- FUORI SEDE in collaborazione con il Comune di Firenze
- Spettacolo ORFEO E EURIDICE
- Instant book "10x10=100" di Emilio Giannelli
- Volume celebrativo "Firenze e l'Università. Passato, presente e futuro"
- Convegno "Nel segno di Leonardo: tra Firenze e Milano. Il progetto della conoscenza" in collaborazione con UNIMI
- Emissione del francobollo "Eccellenze del sapere" congiunta con UNITS e UNINA
- Mostra filatelica
- Spettacolo "L'aria della Libertà. L'Italia di Piero Calamandrei"
- Mostra I miti ritrovati di Onofrio Pepe e il suo catalogo
- Riapertura del Museo La Specola
- Convegno SMA Opere e restauri al Museo La Specola
- Progettazione e avvio della Comunità AlumnUnifi
- Inaugurazione dell'anno accademico con medaglia celebrativa e video commemorativo (in collaborazione con Archivio Foto Locchi)
- Apertura del giardino di Villa La Quiete

Il calendario delle iniziative così composto ha incontrato l'interesse di Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze con cui è stato sottoscritto un accordo di finanziamento per €200.000.

Il totale dei costi delle iniziative del Centenario svolte nel 2024 è di €335.000, di cui €200.000 correlati ad attività di public engagement.

Nell'ambito dell'accordo quadro con Fondazione Strozzi sono proseguite le visite in tandem in concomitanza del programma espositivo della fondazione, che nel 2024 hanno visto la collaborazione dei docenti di filosofia del Dipartimento DILEF per la mostra *Anselm Kiefer. Angeli caduti* con il ciclo di visite *La pittura è filosofia*: cinque appuntamenti da circa 25 persone ciascuno.

Nella cornice del public engagement e più precisamente del progetto AlumnUnifi (si veda sotto) sono state attivate alcune collaborazioni e convenzioni con Teatro Metastasio, Fondazione Teatro della Toscana, Fondazione Teatro del Maggio musicale fiorentino, Teatro Florida, Fondazione ORT Orchestra regionale della Toscana.

PARTECIPAZIONI AD EVENTI CITTADINI

Per il quarto anno consecutivo l'Ateneo ha partecipato a **EARTH TECHNOLOGY EXPO**, la manifestazione promossa da EWA - Fondazione Earth and Water Agenda che si è svolta a settembre 2024 insieme al Festival Nazionale dell'Acqua organizzato da Utilitalia, con il supporto di Publiacqua e la presenza dei rappresentanti delle aziende idriche italiane.

I temi portanti della manifestazione sono tradizionalmente le strategie per affrontare e gestire la transizione ecologica e mitigare i rischi climatici, con un focus particolare in questa quarta edizione sulle azioni per contrastare il dissesto idrogeologico e per tutelare e migliorare la gestione dell'acqua.

In un'ottica di consolidamento della collaborazione avviata sin dalla nascita della manifestazione, e in linea con gli obiettivi di public engagement del piano strategico di Ateneo, l'Università di Firenze ha partecipato con uno spazio espositivo che ha ospitato i progetti di 4 dipartimenti (DIDA, DST, DICUS e DIEF). In aggiunta allo stand, l'Ateneo ha contribuito al programma della fiera con un seminario tematico a cura del DICEA, evento satellite della manifestazione BRIGHT-NIGHT, La Notte europea della Ricercatrici e dei Ricercatori, svoltasi nelle stesse date.

La fiera, ospitata presso il padiglione Cavaniglia della Fortezza da Basso, ha visto una partecipazione complessiva di circa 10.000 visitatori.

Prosegue e si consolida nel 2024 anche la collaborazione dell'Università di Firenze con il **Firenze Archeofilm "Festival Internazionale Cinema di Archeologia Arte Ambiente"**. La partecipazione della comunità studentesca alla giuria per il miglior cortometraggio "Studenti Unifi" si è avvalsa di oltre 60 partecipanti provenienti da tutte le aree disciplinari, candidati mediante una call aperta, confermando l'interesse degli studenti per questo tipo di attività collaterali e complementari alla didattica.

I membri della giuria hanno inoltre seguito un seminario di formazione alla critica cinematografica, come richiesto nel corso della precedente edizione.

Il premio si aggiunge al riconoscimento "Università di Firenze" attribuito da una giuria di docenti Unifi.

Un'opportunità extra-didattica e culturale con la voce di Unifi, riconosciuta dalla giuria nel processo di costituzione e nel protagonismo del voto - anche grazie al desk Unifi presente al Cinema e alla cerimonia di presentazione alla presenza della Rettrice.

Il desk Unifi al Cinema, allestito con i principali elementi dell'identità visiva e presidiato da studenti volontari, accoglieva la giuria studentesca per la registrazione del voto nonché tutti gli interessati alle principali attività dell'ateneo; dal presidio Unifi al Cinema sono passate circa 3.000 persone e sono state distribuite cartoline e brochure informative.

Il festival è stata inoltre occasione di formazione e esperienza per gli studenti del laboratorio didattico coordinato dalla professoressa Silvia Pezzoli, nell'ambito del corso di laurea magistrale in Strategia della Comunicazione Pubblica e Politica.

Il **Sistema Museale di Ateneo** ha contribuito ad arricchire le relazioni con il territorio partecipando a numerose iniziative con:

- il Comune di Firenze e le sue Biblioteche: Le chiavi della città, Pollicino Verde, Firenze dei Bambini, Settimana del fiorentino, Ortoblate, Dialoghi attorno alla Natura, Eredità delle Donne.
- la Regione Toscana: Amico Museo, S-passo al Museo, Festa della Toscana

f) O.S.3.6 PROMOZIONE DELL'IMMAGINE DELL'ATENEIO

FOCUS SU ALCUNE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Gli eventi (convegni, incontri, seminari) organizzati in Ateneo sono un veicolo di promozione dell'immagine di Unifi. Un indicatore del volume di questa attività emerge dal numero degli appuntamenti che sono raccolti nell'Agenda online – costantemente aggiornata – sul sito www.unifi.it

Nell'arco del 2024 gli eventi segnalati in questa sezione sono stati 610.

Al fine di accrescere coinvolgimento e visibilità nell'opinione pubblica una selezione degli eventi Unifi – quelli di particolare interesse per cittadini o per i media - viene segnalata ogni settimana o quindici giorni agli organi di informazione.

Nei confronti del pubblico esterno, inoltre, la promozione degli eventi viene supportata anche dalla newsletter di UnifiMagazine che si rivolge a un'audience di circa 1700 contatti: nel 2024 ne sono stati inviati 9 numeri, con la segnalazione, in totale, di 45 eventi.

L'audience di UnifiMagazine, nello stesso periodo, ha potuto contare in totale 72.788 utenti, 7459 utenti di ritorno, per un totale di 153.657 pagine visitate.

La comunicazione audiovisiva rientra tra gli strumenti strategici per le attività di comunicazione e informazione di Ateneo e si configura come una risorsa crossmediale adattabile ai diversi canali. Nel periodo di riferimento, sono stati realizzati dei video di approfondimento per la valorizzazione della ricerca che hanno trovato collocazione in UnifiMagazine e sui canali social.

La produzione di audiovisivi confluisce nel canale YouTube di Ateneo, che con una *community* di oltre 16.000 iscritti, raggiunge un vasto pubblico sia a livello nazionale che internazionale, costituendo, di fatto, una vetrina per le attività di ricerca e per gli eventi istituzionali.

Un'attività costante, che ha un peso per la reputazione online dell'Ateneo, è quella che riguarda il supporto alle richieste dei media (fornito dall'Ufficio stampa) per quanto riguarda la ricerca di docenti esperti di argomenti/settori/discipline per commenti o approfondimenti su temi di attualità. Quest'attività rappresenta, nel complesso di quanto viene svolto normalmente per l'informazione e comunicazione dell'Ateneo, una modalità non secondaria per contribuire al posizionamento dell'Ateneo nei confronti dell'opinione pubblica. Nell'arco 2024 sono state registrate circa 400 (+ 20% rispetto al 2023) richieste di contatti da parte di redazioni di testate giornalistiche locali e nazionali, nell'anno più di una al giorno in media calcolando la settimana lavorativa.

3.6.1) Partecipazione attiva

Rafforzare il senso di appartenenza di docenti e PTA ad UNIFI

Strategia: Promozione della partecipazione attiva di tutto il personale alle decisioni ed al miglioramento continuo.

COMUNICARE L'IMPEGNO DELL'ATENEIO PER LA SOSTENIBILITÀ

Con l'obiettivo di rafforzare la visibilità dell'impegno dell'Ateneo nel campo della sostenibilità, è stato creato uno specifico marchio derivato "unifi sostenibile", da utilizzare sui materiali di comunicazione di eventi e iniziative del Green Office di Ateneo, sempre abbinato al marchio istituzionale. È proseguita la collaborazione tra Green Office e UF Prodotti di comunicazione istituzionale nella progettazione di materiali di comunicazione, con focus particolare sugli eventi della Unifi Green Week. Nella seconda edizione dell'evento, il progetto grafico è stato parzialmente aggiornato e poi declinato su vari prodotti (n.1 locandina generale, n.9 locandine singoli eventi, declinazioni sito e social, cartolina, pannelli segnaletica).

Sono stati realizzati pannelli in cartone e adesivi per segnalare l'installazione di rubinetti a risparmio idrico. All'impegno e alle iniziative dell'Ateneo per la sostenibilità sono state dedicate 24 segnalazioni sulle newsletter interne dedicate alla componente studentesca, al personale docente e ricercatore e al personale tecnico amministrativo e CEL.

CAMPAGNA 5XMILLE

Tra aprile e settembre l'Ateneo ha attivato la campagna di comunicazione "Riscoprire La Specola ". La campagna aveva l'obiettivo di raccogliere contributi per il restauro del Salone delle Commedie. Di seguito le declinazioni realizzate:

- pensiline bus Firenze (N.25)
- maxiside autobus (N.6)
- formati sito Unifi
- formati social Unifi
- cartolina in distribuzione presso La Specola
- totem posizionato presso il Salone delle Commedie

Sono inoltre stati realizzati spot radiofonici, diffusi su Controradio e Radio Toscana.

Pagina web, richiamata sul footer del portale di Ateneo, e slide sulla home page (i dati sulle statistiche di visualizzazione - 139 - sono parziali poiché il 18 luglio il portale è migrato in un nuovo ambiente e non sono disponibili statistiche relative alla pagina riferite al periodo precedente).

Social Unifi: oltre 1,8 milione di account raggiunti (+30% rispetto all'anno precedente): il 56% uomini e 44% donne

IDENTITÀ VISIVA

È stato aggiornato il Manuale d'uso del marchio dell'Università di Firenze. Tra le novità più rilevanti:

- aggiornamento marchio Ateneo e architettura dei loghi;
- aggiornamento colori istituzionali;
- introduzione marchi derivati per Unifi include, Unifi sostenibile, Unifi spettacolo, Unifi include, Alumnunifi;
- introduzione nuovi loghi per Unifi startup e Unifi spin-off.

È stata predisposta nella intranet un'area download per gli strumenti utili alla comunità interna.

WAYFINDING

Si è lavorato all'attivazione di un Accordo Quadro per la manutenzione e le piccole integrazioni al sistema di segnaletica delle sedi dell'Università di Firenze. L'Accordo Quadro è attivo dal mese di marzo 2025.

3.6.2) *Senso di appartenenza*

Promozione del senso di appartenenza di studenti ed ex alumni

Strategia: Rafforzare il senso di appartenenza degli studenti e degli Alumni ad UNIFI promuovendo la collaborazione con realtà del territorio e la costituzione di associazioni di Alumni nelle diverse scuole.

COMUNITÀ ALUMNUNIFI

Nell'ottica di potenziare il senso di comunità e di restituzione, intensificare le relazioni con il territorio ed avviare azioni di restituzione che possano incrementare il valore percepito di appartenere alla comunità dell'Università di Firenze, nel 2024 è stato avviato il progetto AlumnUnifi.

L'iniziativa si è inserita nell'ambito delle iniziative per il Centenario Unifi con l'obiettivo di dare vita a una comunità viva, inclusiva, e di respiro internazionale, rappresentativa delle diverse anime scientifico-disciplinari dell'Ateneo fiorentino.

La fase iniziale di sviluppo del progetto, avviata a fine nel 2023, si è conclusa a marzo 2024 con la scelta e l'avvio della piattaforma AlmaLaurea MyAlumni finalizzata a raccogliere le iscrizioni alla comunità e con la pubblicazione del sito dedicato alumni.unifi.it.

Nei mesi successivi è stata avviata la fase di progettazione delle prime iniziative riservate agli Alumni, sono state presi contatti con i partner del progetto ed è stata rafforzata la ricerca di Alumnae e Alumni che per ragioni diverse si sono distinti nei rispettivi ambiti di studio e ambiti professionali per coinvolgerli nello sviluppo del progetto.

Questo lavoro di analisi, progettazione e confronto è stato portato avanti con il supporto delle diverse strutture di Ateneo che in forme diverse sono interessate dal progetto e grazie alle quali nel corso dell'anno sono state intraprese e concluse le seguenti azioni:

- Benchmark e incontri con le Associazioni Alumni di altri Atenei in Italia;
- Progettazione, pubblicazione e successivo sviluppo del sito alumni.unifi.it;
- Ricerca, contatto e networking con gli Alumni Notables con il coinvolgimento e il supporto delle strutture di Ateneo (scuole, dipartimenti, ufficio stampa);
- Partecipazione dell'Alumna Simonetta Cheli all'Inaugurazione dell'Anno Accademico

- Avvio del podcast *Cento e Oltre*
- Definizione progetto grafico
- Stipula di accordi con enti e fondazioni per convenzioni dedicate
- Partecipazione dell'Alumna Claudia Crocini alla Cerimonia di conferimento dei titoli di Dottori di ricerca;
- Riunioni con associazioni alumni esistenti al fine di sviluppare azioni coordinate e comuni
- Realizzazione evento di lancio del progetto AlumnUnifi presso il Teatro di Fiesole

Le attività sviluppate nel 2024 per questo progetto hanno gravato per un totale di €17.000, esclusi i costi del personale.

STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE SOCIAL

Nel corso del 2024 si è ampliato il bacino di utenti che seguono i canali social istituzionali dell'Ateneo, con un numero di follower complessivi che supera i **360mila**. Un incremento si è registrato su tutti i canali istituzionali. Spiccano le performance del canale Telegram, che resta comunque uno strumento con numeri limitati, sia per la minor diffusione generale della app di messaggistica istantanea, sia per l'uso specifico che l'Ateneo ha scelto di farne, dedicando il canale al target studentesco con una funzione legata alla comunicazione di servizio e in emergenza. Segue Instagram con un aumento di circa 11mila unità, superando i 60mila. Mentre LinkedIn si conferma la piattaforma su cui l'Ateneo può potenzialmente raggiungere una platea più ampia in valori assoluti, con più di 200 mila utenti collegati alla pagina istituzionale Unifi.

	follower fine 2023	follower fine 2024	tasso crescita annuo 2023
LinkedIn	188238	204022	8,39%
Facebook	71186	73013	2,57%
Instagram	51553	62449	21,14%
X	11284	11485	1,78%
Telegram	7518	9279	23,42%

Il pubblico dei canali Unifi su piattaforme Meta (Facebook e Instagram) è prevalentemente di genere femminile (oltre il 60%), mentre, a livello anagrafico, si nota una netta differenza tra le due piattaforme: la fascia d'età 18-24 è maggiormente presente su Instagram.

Per questo motivo la comunicazione social sulla piattaforma **Instagram** si è orientata sempre di più verso il target studentesco, con contenuti dedicati all'orientamento e informazioni su bandi e opportunità per studenti iscritti. Studentesse e studenti dell'Ateneo diventano protagonisti dei contenuti Instagram, anche

grazie al coinvolgimento dei tutor di orientamento. Il canale instagram è stato anche lo strumento utilizzato per lanciare alcune **call** sul coinvolgimento degli studenti in iniziative Unifi, come per esempio la call per la partecipazione ai servizi fotografici per la realizzazione di campagne di comunicazione istituzionale e la call per entrare nella giuria del Firenze Film Festival, che hanno visto un’ottima risposta da parte della comunità studentesca.

Al fine di migliorare la presenza istituzionale su **Linkedin** - considerato anche l’elevato numero dei contatti, la qualità delle interazioni sulla piattaforma e la strategicità di questo strumento per la creazione della comunità Alumni, per il reclutamento del personale e per la promozione dell’offerta didattica di secondo livello e post-laurea – nel corso del 2024 è stato implementato l’utilizzo di servizi a pagamento in collaborazione con il team di Linkedin Italia. In particolare è stata predisposta una nuova sezione della company page dell’Ateneo, la **pagina “Vita aziendale”** per promuovere l’identità dell’Università e presentare al meglio l’istituzione. È stata, inoltre, avviata in piattaforma una campagna promozionale volta a incrementare il numero dei follower. Con la collaborazione del team Linkedin, sono stati realizzati due webinar formativi rivolti soprattutto agli studenti per illustrare le funzionalità della piattaforma, la sua utilità per la ricerca di un’occupazione e il corretto collegamento alla pagina dell’Ateneo.

In occasione della campagna immatricolazioni, con il supporto di un’agenzia esterna, è stata avviata un’**attività di social e digital advertising**, operando attraverso un mix di strumenti come Meta Ads, TikTok Ads, Spotify Ads, Google Ads. Con TIF/Controradio sono stati realizzati 4 reel instagram in chiave orientamento e 3 video/reel con La Nazione.

EUNIWELL

Le azioni legate ad EUniWell, l’Università europea per il benessere, sono costantemente supportate da attività di comunicazione con l’obiettivo di far conoscere la rete a tutta la comunità e di promuovere le iniziative e le opportunità.

Sul portale Unifi sono stati riorganizzati i contenuti della pagina dedicata all’Alleanza del sito. Sui canali social Unifi, la rete interuniversitaria per il benessere ha avuto un incremento grazie a 34 azioni sul canale twitter, 6 post sulla pagina Facebook, 5 feed e 40 stories su Instagram, 4 post su Linkedin.

Alle iniziative organizzate dall’alleanza sono state inoltre dedicate 17 segnalazioni sulle newsletter interne (9 nelle newsletter dedicate alla componente studentesca, 8 in quelle dedicate al personale docente e non docente) con un rimando alle news presenti sul portale o a contenuti pubblicati sulla Intranet.

NUOVI VOLTI DI UNIFI

Tramite call social sono state raccolte le candidature per i “nuovi volti di Unifi”, con l’obiettivo di costruire campagne di comunicazione i cui protagonisti fossero studentesse e studenti. Circa 80 tra studenti e studentesse hanno partecipato agli shooting fotografici che hanno permesso la realizzazione della campagna immatricolazioni.

g) O.S. 2.1.3 VALUTAZIONE QUALITATIVA - ELABORAZIONE DI CRITERI DI ATENEO PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE

Come ormai da anni, anche nel 2024 sono stati forniti dati aggiornati al Settore Supporto alla pianificazione, Assicurazione della qualità e Valutazione, disaggregati per Dipartimento, in relazione agli output dei processi di trasferimento tecnologico. Tali dati confluiscono nel Cruscotto di supporto alla pianificazione strategica utilizzato dai Dipartimenti per svolgere i propri riesami annuali. Il cruscotto è stato oggetto di progettazione con una batteria di indicatori e metriche funzionali a monitorare e misurare i processi di Trasferimento Tecnologico e i correlati obiettivi.

Anche per quanto riguarda le attività di public engagement, la definizione di indicatori unici e definiti per il monitoraggio e la valutazione è stata elaborata in collaborazione con il Settore Supporto alla pianificazione, Assicurazione della qualità e Valutazione sulla base delle indicazioni di ANVUR e dei dati raccolti attraverso il database SISVALDIDAT.

RESPONSABILITA', SOSTENIBILITA', QUALITA'

a) O.S.4.5 SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SOCIALE DELL'ATENEIO, NEI CONFRONTI DELLE ARTICOLAZIONI INTERNE DELL'ATENEIO E DEI PORTATORI ESTERNI

Questo obiettivo strategico è articolato attraverso i seguenti sotto-obiettivi:

4.5.1) Sistema informativo

Realizzazione e potenziamento di un sistema informativo dei dati relativi alla sostenibilità di Ateneio

4.5.3) Sostenibilità

Formazione, sensibilizzazione e partecipazione ad azioni concrete nel campo della sostenibilità rivolte a tutto il personale e alla cittadinanza

4.5.4) Riduzione impatto ambientale

Sviluppo di azioni volte alla riduzione dell'impatto ambientale generato dall'Ateneio (riduzione consumi idrici, di energia, di carta, maggiore sostenibilità della mobilità)

L'Università di Firenze ha ottenuto nel corso del 2024 importanti riconoscimenti nazionali e internazionali nell'ambito delle proprie iniziative sulle tematiche di sviluppo sostenibile. La partecipazione ai ranking più prestigiosi che misurano le performance di sostenibilità degli Atenei di tutto il mondo, ha messo infatti in evidenza il buon posizionamento dell'Università di Firenze in tutte le classifiche, confermando in tal modo l'attenzione del nostro Ateneio verso i temi dello sviluppo sostenibile e gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Nei più importanti documenti di indirizzo politico dell'Ateneio (Piano Strategico e Piano Integrato di Attività e Organizzazione), nel corso delle periodiche revisioni, è stata rinnovata e approfondita l'attenzione alla transizione ecologica con un impegno dichiarato verso tutti gli ambiti dello sviluppo sostenibile.

In settori come quelli della didattica e della ricerca, le principali missioni dell'Ateneio, sono state avviate azioni per favorire la formazione degli studenti e lo studio dei giovani ricercatori, rispondendo così alla raccomandazione sull'apprendimento per la transizione verde e lo sviluppo sostenibile adottata dal Consiglio Europeo, con l'obiettivo principale di preparare le giovani generazioni a fronteggiare e a gestire le sfide del futuro. La gestione dei rifiuti e lo spreco alimentare sono anch'esse tematiche oggetto di iniziative e progetti per educare la comunità universitaria a mettere in atto buone pratiche sostenibili nel quotidiano lavorativo e non solo.

A partire dall'ultimo biennio però, lo sforzo dell'Ateneio si è particolarmente concentrato su alcuni settori specifici: il consumo di energia, la mobilità casa università e il consumo di acqua, tutti temi strettamente collegati alla produzione di CO2 e alle crisi geopolitiche e climatiche che hanno caratterizzato gli anni più recenti della nostra storia.

EDILIZIA e ENERGIA

Gli investimenti economici per promuovere gli aspetti della sostenibilità partono dalla progettazione dell'intervento e dalla fattibilità tecnica per l'inserimento nella programmazione di lavori, servizi e forniture.

Sotto vengono riportate sia le azioni che i progetti finalizzati a investimenti per la sostenibilità.

Tra questi, possiamo elencare:

1. Lo studio per l'adeguamento e la modifica del **sistema di misura dei consumi di energia** elettrica attualmente presente nel Campus di Sesto Fiorentino.

Tale intervento di messa in pristino del sistema consentirà ad esso di divenire completamente integrato con gli impianti ed in grado di generare uno storico dettagliato dei consumi diviso per edifici, arricchendo i dati attualmente disponibili con un livello di dettaglio limitato all'intero campus.

Coerentemente con la direzione indicata dalle attuali strategie europee ed abbracciata dalla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), un sistema di misura del genere permetterà di realizzare le seguenti attività:

- Riduzione degli sprechi energetici causati da malfunzionamenti e difetti di gestione impianti. Un monitoraggio automatizzato e continuo dei consumi di ogni edificio permetterà di rilevare prontamente anomalie nei consumi energetici, permettendo un pronto intervento per ripristinare il normale funzionamento.
- L'accesso a dati relativi ai singoli edifici permetterà di effettuare precise analisi di fattibilità tecnico economica per diversi interventi di efficientamento, mirando a stilare una classifica degli interventi più urgenti e maggiormente efficaci.
- Il sistema di misura potrà essere inoltre sfruttato per l'impostazione di un sistema di allarmistica utile ai fini della sicurezza nella gestione degli impianti.
- È stata effettuata una campagna di **monitoraggio mobile** nel Campus di Morgagni. L'obiettivo principale era la valutazione dei consumi di energia elettrica associati alle pompe di circolazione primarie e secondarie per gli impianti di riscaldamento e climatizzazione, così da valutare l'utilità di installare inverter per la regolazione efficiente delle pompe stesse.
La configurazione dell'impianto elettrico non permette di ottenere i dati di dettaglio necessari per una valutazione precisa, ma due punti di misura sono stati individuati in modo da poter trarre conclusioni qualitative su possibili interventi necessari, evidenziando eventuali miglioramenti nella strategia di gestione degli impianti.
Per completare il monitoraggio sarà necessario effettuare una nuova campagna di misure durante la prossima stagione estiva.
- Per ottimizzare i consumi idrici del nostro Ateneo, è stata fatta la **mappatura dei pozzi**, mediante verifica al Genio Civile di quelli attualmente in uso e di quelli non utilizzati ma censiti, per il loro ripristino.
In particolare, sull'Orto Botanico è stata fatta un'analisi di fattibilità tecnico economica per un migliore e corretto utilizzo del pozzo esistente ai fini dell'irrigazione.
A tal fine, è in corso la progettazione del **nuovo impianto di irrigazione** che consentirà un migliore utilizzo delle acque e il loro riciclo attraverso sistemi innovativi legati a sistemi di controllo e di misurazione.
- Nell'ambito del progetto di collaborazione con il CERM è in fase di realizzazione un **impianto fotovoltaico da 40 KWp** sulla copertura dell'edificio. L'energia così prodotta sarà completamente autoconsumata dall'edificio e dai suoi impianti, permettendo di incrementare la percentuale di energia rinnovabile utilizzata dal Campus di Sesto Fiorentino.
- Nell'ambito dei progetti di ricerca XL-Connect e LIFE-2M, a cura del Dipartimento di Ingegneria Industriale, sono in fase di realizzazione alcune **pensiline solari** presso i laboratori di ingegneria a Calenzano e all'interno del Campus di Sesto Fiorentino e due cordoli solari, presso Santa Marta e nel Polo Didattico di viale Morgagni. Le pensiline sono integrate con l'installazione di pannelli FV e sistemi di ricarica per veicoli elettrici, sia per mobilità extra-urbana (Calenzano per le auto) che per mobilità urbana sostenibile (S. Marta e Morgagni per biciclette e monopattini elettrici).
- Inoltre, è stata stipulata la convenzione con ENEA per sviluppare la tematica di **mobilità sostenibile** ed in particolare per testare prototipi di veicoli stradali innovativi che si ricarichino in movimento dalle infrastrutture approfittando delle infrastrutture di alimentazione dei tram.
- Sono state acquistate per il Campus di Sesto Fiorentino una serie di **panchine e tavoli** con copertura annessa per migliorare l'utilizzo degli spazi esterni. Analoga progettazione è in corso per il plesso di Santa Marta e alcuni plessi del centro storico.

- Sono in fase di valutazione i progetti per interventi di sostituzione dei **corpi illuminanti** attualmente installati nell'edificio D10 del Campus di Novoli e nell'edificio di Fisica del Campus di Sesto Fiorentino con corpi illuminanti ad alta efficienza.
Questi interventi consentiranno di ridurre il fabbisogno di energia elettrica degli edifici interessati, i quali sono di fatto parte dei campus più energivori dell'intero ateneo. Tali interventi saranno inoltre un caso studio fondamentale per effettuare analisi di fattibilità di interventi analoghi su altri edifici.
- Infine, nel Campus di Sesto Fiorentino (superficie 772.481 mq) è presente anche una **zona boschiva**, il "Parco delle idee", dove sono stati piantati alberi grazie ad una donazione dell'azienda Salvatore Ferragamo, che vengono mantenuti e irrigati per la conservazione e la crescita del verde. Nell'area circostante il Campus di Sesto Fiorentino gravita, infine, l'**area protetta dal WWF** per un'ulteriore estensione di mq 160.892.

Per quanto riguarda gli investimenti relativi al **Piano Edilizio in tema di sviluppo sostenibile** possiamo elencare:

- È in corso di esecuzione la gara per la realizzazione di **tre edifici di Agraria** al Campus di Sesto Fiorentino. Nei prossimi anni verrà, infatti, realizzato un nuovo complesso NZEB a servizio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali Agraria e della Scuola di Agraria. Il progetto è stato sviluppato per essere conforme allo standard LEED® BD + C v.4 for New Construction (Campus Program - Group Approach) al fine di ottenere il livello di certificazione PLATINUM.
- È in fase di affidamento la realizzazione della **pista ciclabile** all'interno del Campus di Sesto Fiorentino, da mettere in rete con la pista realizzata dal Comune di Sesto Fiorentino verso Campi Bisenzio per favorire la mobilità sostenibile.
- Sono già in corso di realizzazione una parte delle opere propedeutiche alla realizzazione del **Nuovo Plesso Didattico nel Campus Ospedaliero Universitario di Careggi**. L'edificio per nuove aule didattiche è stato progettato ad alte prestazioni termiche che implicano un ridotto consumo energetico annuale, garantendo alla struttura un eccellente comfort abitativo.
Le dotazioni impiantistiche impiegheranno energia da fonti rinnovabili, come l'impianto fotovoltaico posizionato sulle pensiline realizzate nell'area parcheggio (per una potenza di 135kW), composto da pannelli monocristallini ad alta efficienza.
L'intervento si classifica quale edificio ad energia quasi zero (definito nZEB) inserendolo nella classe energetica A4, la più elevata della scala di valutazione energetica.
- È in corso la progettazione per la gara di riqualificazione della **sede di Ingegneria Santa Marta** per soddisfare le esigenze dei Dipartimenti di Ingegneria: il progetto prevede la sistemazione delle facciate, la sostituzione di 2.400 mq di serramenti trasparenti con $U_w \leq 1,30 \text{ W/m}^2\text{K}$ in legno lamellare con elementi in metallo e la nuova centrale frigorifera per migliorare l'efficientamento energetico dell'intero edificio.
- È in fase di progettazione la riqualificazione dell'**edificio ex Geografia** che presenta anch'esso una serie di parametri legati a fattori energetici, tra cui un buon grado di isolamento termico, l'isolamento della nuova copertura ed il cappotto interno al fine di garantire buone prestazioni dell'involucro e contenere i consumi energetici.
- È in corso di progettazione anche il nuovo **edificio CRIST-CETECS** che avrà tra le caratteristiche principali un isolamento della cortina perimetrale, un impianto fotovoltaico della potenza di 45,24 KWp ottenuta con l'impiego di n°78 pannelli e un sistema di supervisione e controllo di tipo BEMS (Building and Energy Management System) tale da garantire il controllo e monitoraggio dei consumi energetici.
- In maniera analoga è stata sviluppata la progettazione dell'**edificio di completamento del "RISE B"** destinato a laboratori di ricerca dove in copertura è prevista la posa di un impianto fotovoltaico e le scelte tipologiche e tecnologiche, in particolare sugli impianti di riscaldamento e climatizzazione

adottate sono indirizzate al contenimento dei consumi e del costo di manutenzione e gestione dell'immobile.

- È in corso di progettazione anche il nuovo edificio **Nuove aule di Sesto Fiorentino**, che avrà come focus l'ottenimento della certificazione nZEB o similare. L'impostazione generale degli impianti e dell'involucro si articola in una serie di aspetti costruttivi e funzionali dell'edilizia ecosostenibile rivolta all'efficientamento energetico, con scelte quali tecnologie a secco, materiali in legno e dotazione di fontanelli e fotovoltaico mirate al risparmio energetico.

Per quanto riguarda i finanziamenti ricevuti, nel corso del 2024:

- Non ci sono stati finanziamenti in ambito diretto sull'edilizia e la sostenibilità. Tuttavia, l'Università sta collaborando alla creazione, come socio fondatore, della **comunità energetica** dei quartieri 4 e 5 insieme al Comune di Firenze.
- Nell'ambito del bando di finanziamento denominato "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici", approvato dalla Regione Toscana con D.D. n. 2795 il 09 febbraio 2024, al fine di promuovere ed agevolare la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli immobili pubblici in attuazione delle Azioni 2.1.1 "Efficientamento energetico degli edifici pubblici" e 2.1.2 "Efficientamento energetico nelle RSA" del Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" riservato alle Aziende Ospedaliere, abbiamo concesso all'Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi la partecipazione mediante il conferimento di un nostro edificio (padiglione 13 – Clinica Medica) per la realizzazione di un intervento di **efficientamento energetico** su pareti esterne, infissi e illuminazione interna.

Infine, preme segnalare l'ingresso in Area dell'**Energy Manager di Ateneo** che ha consentito di eliminare l'esternalizzazione di una figura strategica, che fino allo scorso anno era acquistata mediante convenzione con ente esterno.

Tale politica ha prodotto una migliore analisi relativa ai fabbisogni energetici di Ateneo rivelando la necessità di realizzare interventi mirati all'efficientamento energetico del Campus di Sesto Fiorentino nel prossimo triennio.

La valutazione ha, inoltre, fornito gli elementi necessari per definire il perimetro di adesione alla convenzione CONSIP mediante lo sviluppo di una strategia nuova per la gestione degli impianti di Ateneo, realizzata in combinazione con ulteriori scelte indirizzate al miglioramento della dotazione impiantistica e della riduzione dei consumi energetici di tutti gli edifici dell'Ateneo.

Tale indirizzo è stato già approvato dagli organi a inizio 2025 ed è in corso di programmazione e progettazione la fattibilità tecnico economica degli investimenti sul Campus di Sesto Fiorentino che riguardano principalmente gli ambiti di involucro edilizio, sistema di illuminazione e miglioramento delle strategie di gestione degli impianti, risultando sinergici con il progetto di realizzazione di sistemi di monitoraggio energetico precedentemente illustrati. Una progettazione coordinata permetterà, quindi, lo sviluppo di strategie di gestione energetica mirate all'ottimizzazione dei consumi, nonché del comfort per utenti e lavoratori presenti negli edifici interessati.

MOBILITA'

Ogni anno, nel rispetto della normativa vigente, l'Università di Firenze tramite il suo Mobility Manager, redige il Piano degli spostamenti casa-università (PSCL), includendo nella tipologia di spostamento sia quello per fini lavorativi (personale) che quello per motivi di studio (studenti e studentesse). Il Piano riferito all'anno 2024 è approvato dagli organi dell'Ateneo, è pubblico ed è visibile sul sito [Unifisostenibile](#).

All'interno di questo documento il Mobility Manager riporta, oltre alla sezione dedicata all'analisi dei dati, una parte progettuale e una di monitoraggio.

Tra i dati presi in esame spiccano quelli relativi alle risorse suddivise tra quelle previsti dal budget annuale di Ateneo con 500.000,00 € per la mobilità studentesca e quelle messe a disposizione per i programmi di implementazione. La prima cifra è quella versata dall'Università di Firenze a copertura dell'accordo sottoscritto dal Comune di Firenze (600.000,00 €) e dalla Regione Toscana (1.100.000,00 €) per consentire agli studenti e alle studentesse di usufruire di una agevolazione economica per l'acquisto degli abbonamenti al servizio di TPL nell'area metropolitana fiorentina).

Tra i programmi di implementazione si registra una spesa pari a 60.629,03 € impiegata nell'arco del 2024 per l'attivazione del servizio sperimentale di bus navetta al Design Campus di Calenzano ad integrazione del trasporto pubblico ritenuto dagli utenti insufficiente e spesso inadeguato. Il servizio parte dalla stazione di Firenze Rifredi e consiste in 4 corse giornaliere (due mattutine per l'andata, due pomeridiane per il ritorno).

Merita particolare attenzione "Unifi Pedala!", l'iniziativa dell'Università di Firenze avviata grazie all'accordo con il Comune di Firenze per la promozione dell'utilizzo della bicicletta negli spostamenti casa- università a fronte del riconoscimento di incentivi economici. L'Ateneo ha acquistato 500 kit Pin Bike che ha distribuito al personale e agli studenti che ne hanno fatto richiesta, sostenendo una spesa complessiva pari a 26.450,00 €.

Rispetto alle azioni di cui sopra, promosse economicamente dall'Ateneo, sono corrisposti finanziamenti aggiuntivi da parte del Comune di Firenze e della Regione Toscana. Nello specifico la Regione Toscana ha finanziato con 1.100.000,00 € la copertura dell'accordo per l'agevolazione sugli abbonamenti TPL, mentre il Comune di Firenze, che ha partecipato con 600.000,00 €, ha finanziato anche l'iniziativa "Unifi pedala!" mettendo a disposizione 180.000,00 € a copertura degli incentivi economici da erogare mensilmente per la durata del progetto (inizialmente previsto per 1 anno: $30,00 \times 500 \times 12 = 180.000$).

A fronte delle iniziative finalizzate alla promozione della mobilità sostenibile, i risultati ottenuti hanno fatto registrare una buona risposta da parte della comunità universitaria che tuttavia resta ancora ampiamente ancorata all'utilizzo di trasporti privati (auto e moto). I kit Pin Bike di "Unifi pedala" sono stati tutti assegnati mentre per la navetta al Campus di Calenzano possiamo riportare i seguenti dati:

- dal 15 gennaio al 10 giugno 2024 (4 corse al giorno) - studenti trasportati: 4.593 (46 studenti al giorno di media), con un picco a marzo di 1.330 studenti totali (pari a una media giornaliera di 63 studenti);
- dal 23 al 20 dicembre 2024 (2 corse al giorno) – studenti trasportati 3.926 (61 studenti al giorno di media), con un picco a ottobre di 1.602 studenti totali (pari a una media giornaliera di 69 studenti);

Tuttavia, è doveroso precisare che la mobilità è un settore di competenza dell'Amministrazione comunale e l'Università, pur essendo un interlocutore importante, tenuto conto della numerosità dei suoi componenti, non ha un'azione diretta sulla gestione dei trasporti locali.

ACQUA

Nel corso del 2024 l'area vasta fiorentina è stata flagellata da inondazioni causando ingenti danni alla popolazione e al territorio. Nonostante l'abbondanza di acqua piovana e la saturazione del terreno in certi periodi dell'anno, le risorse idriche (in tutto il territorio nazionale), continuano a scarseggiare. La "gestione sostenibile" dell'acqua è dunque un tema attuale dove ciascuno può fare la sua parte anche se il controllo degli impianti è per legge affidato ad aziende municipalizzate che, in ambito regionale, hanno registrato un aumento del consumo dell'acqua del rubinetto rispetto al passato. All'interno del nostro Ateneo è stata da tempo avviata una politica di riduzione delle bottigliette di acqua (non più presenti nelle vending machines delle varie sedi) favorendo il consumo dell'acqua dell'acquedotto che viene filtrata da appositi impianti (in

aggiunta a quelli già previsti per legge da Publiacqua), che forniscono come prodotto finale acqua refrigerata, gassata e naturale disponibile attraverso i “fontanelli” dal personale e dagli studenti.

A oggi sono stati installati [55 fontanelli](#) in tutte le sedi Unifi utilizzati quotidianamente dagli studenti e dal personale. Nell’anno 2024 si è evitato l’uso di **2.956.648 bottiglie** di plastica da mezzo litro corrispondenti a **1.478.324 litri di acqua** erogata tramite i fontanelli. Il risparmio di plastica nel 2024 corrisponde pertanto a circa **2.900 metri cubi**.

Il costo di ciascun fontanello è di circa 3.000,00 euro mentre la manutenzione delle apparecchiature (servizi di assistenza, riparazione, ricambi, analisi biochimiche periodiche) ammonta annualmente a circa 100.000,00 €.

Parallelamente a questa iniziativa, nel corso del 2024 è stata portata avanti una relativa alla riduzione del consumo di acqua attraverso l’installazione di dispositivi rompigitto nei 148 rubinetti del Campus di Novoli (l’anno precedente sono stati installati al Campus Morgagni). Il dispositivo “Nozzle” atomizza l’acqua rompendola in milioni di gocce e aumenta la superficie di contatto con il risultato di un consumo d’acqua ridotto dell’85%. Il costo di questa operazione è stato pari a 6.000,00 €. e il monitoraggio è tuttora in corso.

Il Green Office di Ateneo, nello svolgimento della sua principale azione di informazione e sensibilizzazione della comunità universitaria, si interfaccia con le aree dirigenziali principalmente per la rendicontazione delle attività da loro svolte in ambito di sviluppo sostenibile e talvolta per il coordinamento di particolari iniziative.

Di seguito le azioni del Green Office:

- raccolta dati e compilazione di Ranking internazionali sulla sostenibilità
- organizzazione di corsi di formazione per il personale e per gli studenti
- organizzazione di eventi
- attività di rendicontazione
- gestione e coordinamento della rete dei referenti RUS
- partecipazione a progetti
- gestione social network e sito web
- gestione dei rapporti con il territorio (Comune e enti locali)

I numeri del Green Office del 2024

- n. 4 Corsi di formazione per un totale di 857 partecipanti (studenti e personale)
- n. 22 eventi per un totale di circa 2.000 partecipanti (esclusi dal computo interventi fieristici come l’orientamento e Bright Night)
- n. 7 progetti partecipati